



A.D. 1308
unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Commissioni paritetiche per la didattica: analisi delle Relazioni annuali 2020

Documento approvato dal Presidio della Qualità in data 9 febbraio 2021

Sommario

Riferimenti normativi.....	3
Documenti e dati di riferimento	4
Struttura della Relazione annuale.....	5
Contenuti delle Relazioni annuali.....	6
Coordinatori.....	6
Composizione e pariteticità delle CP.....	7
Rappresentatività della componente studentesca.....	7
Sedute.....	7
Analisi dei Quadri	8
Considerazioni conclusive del PQA.....	15
Schede di analisi.....	18
Appendice - Format Relazione annuale CP anno 2020	75

Scopo del documento

Il presente documento prende in esame i contenuti delle Relazioni annuali redatte dalle Commissioni paritetiche per la didattica di ogni Dipartimento (CP) nell'anno 2020 allo scopo di fornire agli Organi di Governo le principali risultanze nonché proposte formulate, monitorando al contempo il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CP stesse. Nel complesso l'analisi delle Relazioni annuali offre utili spunti di riflessione per il miglioramento continuo della qualità della didattica presso l'Ateneo, in relazione al fatto che la CP rappresenta il primo valutatore interno delle attività didattiche dei CdS presso i Dipartimenti dell'Ateneo. Il suo compito precipuo è quello di analizzare l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa - anche in relazione a quanto messo in evidenza nei Rapporti di riesame ciclico, nelle Schede di monitoraggio annuale e nella rilevazione delle opinioni degli studenti - al fine di individuare e suggerire proposte di miglioramento.

Le relazioni sono il mezzo attraverso il quale le CP formulano proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia della didattica direttamente alle strutture didattiche, al Presidio della Qualità (PQA), al Nucleo di Valutazione (NdV) e all'Ateneo. Esse offrono esempi positivi di analisi delle criticità e delle conseguenti proposte di soluzioni, programmate o attuate dai Dipartimenti, sulle questioni di maggiore rilievo ai fini dell'AQ e consentono la condivisione delle "buone pratiche" al fine di una maggiore uniformità degli approcci.

Riferimenti normativi

[1] L. 240/2010 art. 2, comma 2 lettera g): *"È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio."*

[2] ANVUR "Linee guida accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" (versione del 10/08/2017) 3.3 – Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS): *"Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Questo potrebbe essere realizzato, ad esempio, tramite la costituzione di CPDS a livello di aggregati di CdS culturalmente omogenei e/o verticalmente consequenziali".*

[3] Statuto di Ateneo - art. 43, comma 1: *"Presso ogni Dipartimento è istituita una Commissione paritetica per la didattica, composta da docenti membri del Consiglio del Dipartimento e studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, eletti in numero pari secondo quanto stabilito dal Regolamento del Dipartimento. La Commissione designa tra i docenti il proprio Presidente".*

[4] Regolamento didattico di Ateneo - art. 20, comma 2: *"La composizione della Commissione paritetica e le modalità per il suo funzionamento sono definite dal Regolamento del Dipartimento o dal Regolamento della Scuola, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento Generale. In ogni caso, la Commissione deve essere composta di norma da un numero di docenti e di studenti tale da rappresentare tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento o ai Dipartimenti interessati".*

Documenti e dati di riferimento

Secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida ANVUR, il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, in base agli indirizzi ricevuti dagli Organi di Governo. In riferimento alle CP, il PQA accompagna e monitora i lavori, fornendo strumenti utili alle loro attività e mettendo a disposizione, come di consueto:

- apposite Linee guida per la redazione delle Relazioni annuali, inviate ai Coordinatori e pubblicate sul sito web del PQA;
- un format per la redazione delle Relazioni annuali elaborato sulla base dell'allegato 7 del documento ANVUR [2];
- alcuni dati utili ai fini dell'elaborazione delle Relazioni annuali, di concerto con il Nucleo di Valutazione, e precisamente:
 - Scheda Unica annuale completa dei Corsi di studio (SUA-CdS);
 - Scheda di monitoraggio annuale con commento dei CdS;
 - Rapporto di Riesame ciclico;
 - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
 - Scheda di valutazione del NVA sugli Indicatori AVA/ANVUR;
 - Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;
 - Risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
 - Risultati dei questionari Almalaurea.

Le Relazioni annuali vengono compilate utilizzando l'applicativo di Ateneo "Riesame 2.0" che consente la visualizzazione del documento, una volta concluso, al Presidente/Coordinatore del relativo CdS, nonché al Direttore del Dipartimento di appartenenza del CdS, entrambi abilitati ad accedere direttamente al medesimo applicativo.

Le Relazioni annuali delle CP vengono inviate al Senato Accademico e al Nucleo di Valutazione per eventuali proposte di miglioramento. Entro la scadenza ministeriale del 31 dicembre di ogni

anno le Relazioni vengono successivamente inserite nella banca dati SUA-CdS dall'Ufficio Offerta formativa e accesso programmato della Ripartizione didattica.

Struttura della Relazione annuale

La Relazione annuale della CP è articolata in sezioni in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR. La struttura della Relazione consente alla CP di focalizzare la propria attenzione su specifici ambiti di valutazione come riportato nella seguente tabella:

Quadro	Oggetto	Fonti dati/informazioni
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica Documenti del CdS (Verbali, Riesami, ecc...) Relazioni, verbali CP
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica (Quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" e Quesito D15 "Le aule sono adeguate per lo svolgimento delle attività didattiche?") SUA-CdS Sez. Qualità: Quadri B4 e B6
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>	Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica (Quesito D4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") Eventuali rilevazioni condotte dai CdS, segnalazioni o suggerimenti provenienti dagli studenti SUA-CdS Sez. Qualità: Quadri A4.b, B1, B6 Schede insegnamento presenti nel Portale Ateneo Offerta formativa Sito web del CdS
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico</i>	SUA-CdS Sez. Qualità: Quadri A, C, D Scheda di Monitoraggio annuale Riesame ciclico Relazione annuale CP precedente Verbali Consiglio CdS/Dipartimento e altra documentazione

		Dati AlmaLaurea Sito web CdS
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>	Pagine web del CdS Pagine web di Ateneo relative ai CdS Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (Quesito D9 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?") SUA-CdS Sez. Qualità: Quadri A,B e Sez. Amministrazione
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	

Contenuti delle Relazioni annuali

Gli elementi principali emersi dall'analisi delle Relazioni Annuali delle CP presentate nell'anno 2020 sono di seguito riassunti, organizzati per temi in distinti sotto paragrafi. Per i dettagli si rimanda alle schede di sintesi riportate nella sezione denominata "Schede di analisi".

Nel complesso, le Relazioni mostrano chiaramente che le CP hanno assunto, sia pur in misura e con modalità differenti nei diversi Dipartimenti, un ruolo centrale nelle attività di autovalutazione e monitoraggio della Didattica. Nella maggioranza dei casi le CP hanno progressivamente consolidato anche la loro capacità di indirizzo delle attività di AQ, elaborando e promuovendo buone pratiche e svolgendo un costante ruolo di stimolo per i CdS.

Persistono tuttavia alcune analisi non sempre basate o non sufficientemente supportate dai dati o che si presentano in generale poco pertinenti e concrete per rispondere alle problematiche specifiche dei CdS. Diversi sono stati gli ambiti in cui le CP hanno segnalato criticità comuni a quasi tutte le realtà dell'Ateneo.

Coordinatori

Le Relazioni annuali 2020 sono state compilate dalle Commissioni paritetiche coordinate dai seguenti docenti:

DIPARTIMENTO	Coordinatore CP
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	Paola Belanzoni
ECONOMIA	Lorenzo Mezzasoma
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	Marta Picchio
FISICA E GEOLOGIA	Giuseppina Anzivino
GIURISPRUDENZA	Treggiari Ferdinando
INGEGNERIA	Cinzia buratti
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	Federico Cluni
LETTERE	Silvia Chessa
MATEMATICA E INFORMATICA	Maria Cristina Pinotti
MEDICINA VETERINARIA	Fabrizio Passamonti

SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Luigi Russi
SCIENZE FARMACEUTICHE	Morena Nocchetti
SCIENZE POLITICHE	Massimo Cerulo
SCUOLA DI MEDICINA (attiva fino al 31.10.2020)	Carlo Cagini

Composizione e pariteticità delle CP

Il numero dei componenti delle CP varia da un minimo di 6 ad un massimo di 16. Dai dati raccolti dal frontespizio delle Relazioni, si rileva che, in relazione alla pariteticità delle CP, in 13 Dipartimenti le 2 componenti (docenti/studenti) sono effettivamente rappresentate in pari numero, mentre solo in un Dipartimenti (Economia) la pariteticità non viene assicurata. Risultano mancanti due rappresentanti degli studenti che si sono laureati nella sessione autunnale durante la stesura delle Relazioni annuali. Al momento comunque la CP è stata già integrata in seguito alle recenti elezioni suppletive della componente studentesca.

Rappresentatività della componente studentesca

Per assicurare la rappresentatività della componente studentesca, ANVUR nel documento [2], suggerisce la costituzione delle CP a livello di aggregati di CdS culturalmente omogenei e/o verticalmente consequenziali (ad esempio 1 rappresentante degli studenti per 1 intero ciclo di laurea e laurea magistrale o 1 rappresentante degli studenti per ambito disciplinare omogeneo). Il controllo della rappresentatività dei CdS attraverso la componente studentesca all'interno della CP è stato possibile in quanto, a partire dalla Relazione annuale 2017, nel format è stato chiesto di inserire, accanto al nome degli studenti, il CdS di appartenenza.

Si ricorda che di fatto il numero complessivo dei componenti della CP, previsto dai singoli Regolamenti di Dipartimento, non è sempre coerente con il numero dei CdS afferenti al Dipartimento e che inoltre la presentazione delle candidature studentesche non è subordinata alla numerosità degli iscritti ai CdS.

Si precisa che solo nel caso del Dipartimento di Medicina Veterinaria la componente studentesca della CP rappresenta tutti i CdS del Dipartimento (ossia 2) e nel caso del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne i tre rappresentanti degli studenti appartengono alle tre diverse aree disciplinari dei Consigli Intercorso delle Lauree del Dipartimento.

Suggerimento del Presidio della Qualità

Al fine di soddisfare la rappresentatività dei CdS attraverso la componente studentesca, il PQA reitera il consiglio di invitare e coinvolgere nelle riunioni - indicandoli nelle Relazioni come uditori - gli studenti iscritti ai CdS non rappresentati.

Sedute

Le CP si sono riunite mediamente quattro volte, con una frequenza minima di un incontro ed una massima di otto.

Analisi dei Quadri

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti

Le relazioni sono ricche di proposte di miglioramento, soprattutto riferite alle modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti.

Secondo le CP è aumentata la consapevolezza dell'importanza della compilazione dei questionari della valutazione della didattica anche grazie alle iniziative di Ateneo che hanno contribuito efficacemente a sensibilizzare gli studenti. I questionari rivestono una grande importanza per il miglioramento della qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e pertanto si invitano i docenti e i rappresentanti degli studenti a sensibilizzare ulteriormente e a sollecitarne la compilazione. Il monitoraggio continuo e costante nel tempo dei risultati della valutazione della didattica consente di controllare l'evoluzione della percezione dell'adeguatezza dei processi formativi e l'efficacia degli interventi correttivi messi a punto dai CdS per sanare eventuali criticità.

Alcune CP ritengono opportuno perfezionare lo strumento e utilizzarlo per valorizzare non solo le criticità, ma anche i punti di forza degli insegnamenti.

Apprezzamento generale va all'inserimento del blocco della compilazione del questionario prima della prenotazione agli esami.

Tra le proposte avanzate dalle CP si segnalano in ordine di maggiore ricorrenza:

- **sensibilizzazione ulteriore sull'importanza della valutazione**, ivi inclusa la compilazione dei commenti liberi, facendo ricorso anche a messaggi, video istituzionali, e-mail, banner nel SOL;
- **revisione delle tempistiche di compilazione dei questionari**, consentendo cioè la compilazione dei questionari a partire dai 2/3 dei moduli/insegnamenti fino alla fine delle lezioni o comunque ponendo un limite temporale molto stretto, garantendo lo stesso arco temporale per la valutazione dei moduli/insegnamenti del 1° e del 2° semestre;
- **condivisione e discussione dei risultati** della rilevazione delle opinioni degli studenti in tutte le sedi opportune a livello di CdS e di Dipartimento;
- **rilascio del nullaosta dei docenti per la visualizzazione pubblica dei risultati della valutazione della didattica;**
- **revisione del quesito D14 (Tirocinio);**
- **organizzazione dell'"evaluation day";**
- riflessione sull'attendibilità della dichiarazione libera dello studente sulla frequenza;
- revisione della scala dei giudizi portandola a 1:10;
- revisione della soglia minima del numero dei questionari per la visualizzazione dei loro risultati (ora è pari a 6);
- revisione di alcuni quesiti ritenuti non pertinenti all'interno del questionario;

- estensione dei diritti di vista a tutti i membri della CP.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La piattaforma Unistudium è ritenuta dalla maggioranza delle CP utilissima per la diffusione del materiale didattico - accanto agli altri usuali canali di comunicazione quali la posta elettronica - in quanto garantisce anche la tracciabilità nel tempo delle risorse messe a disposizione dai docenti. L'utilizzo della piattaforma risulta piuttosto diversificato, seppure mediamente di buon livello, ma va comunque ulteriormente promosso e incentivato al fine di sfruttarne tutte le potenzialità.

Durante il periodo di lock-down è stato fortemente utilizzato anche il canale Teams.

Alcune CP chiedono di rendere disponibili le registrazioni "live" delle lezioni che potrebbero essere utili sia agli studenti con disabilità di apprendimento sia agli studenti lavoratori che richiedono lezioni la sera, sia a coloro che saltuariamente sono assenti.

Alcune CP propongono l'attivazione di un percorso per la produzione di materiale audiovisivo da parte dei docenti per rendere la didattica più fruibile dagli studenti.

In merito alle aule e alle attrezzature se per alcuni CdS le CP indicano che non si registrano particolari criticità essendo le stesse quasi del tutto o del tutto adeguate per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, per altri CdS si segnalano invece diverse problematiche riconducibili alla dotazione informatica e al decoro delle aule e dei laboratori.

Alcune CP lamentano:

- una carenza di aule che determina la predisposizione di orari delle lezioni non agevoli e ricchi di sovrapposizioni di orari e che lasciano anche poco spazio allo studio individuale nell'arco della giornata;
- la necessità di interventi di climatizzazione per i mesi estivi e per i mesi invernali;
- la necessità di rinnovare la dotazione delle aule e programmare la manutenzione periodica dei proiettori;
- l'urgenza di rimozione di alcune barriere architettoniche;
- la messa in uso di prese elettriche per i PC utilizzati dagli studenti;
- l'opportunità di potenziare la rete wi-fi.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono definite per la maggior parte degli insegnamenti in modo chiaro ed esaustivo ed appaiono adeguate all'obiettivo di distinguere i livelli di raggiungimento dei risultati attesi esplicitati negli obiettivi formativi. Le modalità di valutazione sono rese note agli studenti tramite le schede didattiche pubblicate nel sito web del

CdS e nel portale di Ateneo. Le modalità di verifica sono generalmente applicate coerentemente con quanto dichiarato nelle schede insegnamento. In alcuni casi però le schede non sono aggiornate e risulta una discrepanza tra quanto scritto e quanto realizzato e permangono margini di miglioramento sia per quanto attiene alla specifica in dettaglio delle modalità di esame sia per la traduzione in lingua inglese.

È opportuno sottolineare che nel secondo semestre dell'A.A. 2019-2020, causa covid-19, numerosi corsi/docenti sono stati costretti a modificare le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate per l'impossibilità di svolgere ad esempio esami scritti in presenza. Le CP raccomandano ai CdS di monitorare sempre attentamente le schede didattiche per garantirne uno standard di qualità adeguato e le modalità di verifica dell'apprendimento siano esplicitate in maniera chiara, suggerendo ad ogni docente di esporre all'inizio dei corsi dette modalità agli studenti. Laddove si ritiene utile, si possono anche organizzare incontri per ricordare ai docenti le caratteristiche principali dei contenuti delle schede.

Suggerimento del Presidio della Qualità

Considerata la fase emergenziale da Covid-19, il PQA invita le CP a monitorare con particolare attenzione l'andamento delle carriere degli studenti e l'impatto dello svolgimento delle lezioni e degli esami on line, affinché quanto riportato nei Regolamenti dei CdS sia rispettato, per quanto possibile, anche nella nuova modalità di didattica a distanza (DaD) determinata dall'attuale situazione emergenziale.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Il Quadro D è articolato in diversi quesiti, su alcuni dei quali anche il Nucleo di valutazione ha invitato il PQA a porre particolare attenzione (D5 e D6).

Quesiti D1, D2 e D3 (Attività di monitoraggio e riesame)

I CdS svolgono un'adeguata azione di revisione e di monitoraggio nell'ambito dell'attività di riesame, seguendo le linee guida Anvur e le indicazioni del Presidio della Qualità ai fini del miglioramento degli ordinamenti. Nel complesso i CdS individuano nei principali documenti di AQ (Rapporti di Riesame ciclico e Schede di monitoraggio annuale) le principali criticità, individuando le adeguate misure correttive da mettere in atto.

Le principali criticità riscontrate riguardano:

- l'attrattività;
- lo scorrimento regolare delle carriere;
- l'internazionalizzazione;
- il potenziamento delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage;

- problemi di natura logistico-organizzativa (gestione delle aule e orari delle lezioni, calendario delle tesi di laurea, contratti di insegnamento, dialogo con le segreterie studenti, carenza di personale TAB).

Si riportano le principali proposte avanzate:

- potenziare l'attività di orientamento in ingresso a livello nazionale, curando particolarmente anche le pagine web dei CdS;
- attribuire il ruolo di tutor a ciascun docente all'inizio di ogni anno accademico per un determinato numero di matricole e pubblicizzare i nominativi studente/docente nel sito del CdS, rendendo più capillare ed efficace l'azione di supporto agli studenti;
- utilizzo di Unistudium per la messa a disposizione del materiale didattico;
- vigilare sulla corretta compilazione delle schede di insegnamento;
- prestare maggiore attenzione alla qualità della didattica: razionalizzare l'offerta formativa, curare il coordinamento tra insegnamenti, incremento dei laboratori, materiale didattico, monitoraggio delle schede insegnamento, tirocini);
- portare a conoscenza gli studenti in maniera più efficace del coinvolgimento di molti docenti in attività di ricerca in seno a collaborazioni internazionali, con conseguenti opportunità di scambi e incentivando il lavoro di tesi svolto all'estero;
- promuovere con maggiore efficacia i doppi titoli.

Quesito D4 (Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni? Con quali esiti?)

Generalmente i CdS prendono in carica le osservazioni sollevate dalla CP, seguendone abbastanza puntualmente le indicazioni. In alcuni casi le criticità segnalate non sono state risolte. Alcune fanno notare che, pur non essendoci modalità istituzionali di comunicazione con i CdS, la comunicazione tra CP e Presidenti/Coordinatori dei CdS avvengono comunque verbalmente in maniera informale.

La proposta principale delle CP ai CdS è quella di **calendarizzare specifici incontri per condividere le criticità**, anche in relazione ai risultati della valutazione della didattica, prevedendo un apposito punto all'odg nei Consigli CdS, ove presenti, e di Dipartimento.

Inoltre in molti auspicano un notevole incremento del **rilascio del nullaosta per la visione pubblica dei risultati** dei questionari in moda da favorire la discussione aperta con gli studenti ed evidenziare le criticità specifiche.

Quesito D5 (Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Ci sono stati eventuali contributi di miglioramento da parte della CP?)

Dalle Relazioni annuali 2020 emerge che la maggioranza dei CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali.

Particolare attenzione è riposta nella verifica di quanto emerge dai dati AlmaLaurea sulle percentuali e le caratteristiche occupazionali dei laureati.

I CdS favoriscono un primo contatto con il mondo del lavoro attraverso stage e tirocini curriculari, che si svolgono previa stipula di apposite Convenzioni con soggetti pubblici e privati sempre più estese. La somministrazione di appositi questionari agli enti ospitanti restituisce ai CdS informazioni utili sulle funzioni e sulle competenze attese dai laureati, nonché spunti e suggerimenti preziosi per migliorare il percorso formativo dei CdS.

I CdS promuovono altresì incontri periodici con i rappresentanti delle organizzazioni della produzione di beni e servizi e delle professioni, organizzano seminari professionalizzanti e programmano specifiche iniziative di orientamento in uscita, avvalendosi in qualche caso di studenti laureati e di un Comitato di Indirizzo, costituito da docenti e rappresentanti del mondo del lavoro, con il compito di valutare la coerenza tra l'analisi della domanda di formazione e il contenuto dell'offerta formativa.

I CdS curano l'aggiornamento di apposite banche dati delle convenzioni e si avvalgono di un apposito Ufficio e di un delegato al *Job placement* che gestisce i rapporti con le aziende e le associazioni di categoria. Un importante canale informativo è rappresentato dal sito web.

Sebbene siano state intraprese diverse iniziative – anche a livello di Ateneo - volte a promuovere scambi tra mondo accademico e mondo del lavoro, è ritenuto opportuno incentivare ulteriormente tali scambi e intraprendere anche azioni di monitoraggio mirate a monitorare e verificare l'efficacia degli esiti occupazionali.

Quesito D6 (Il CdS segnala alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari, per condividere eventuali interventi correttivi?)

Dalle Relazioni annuali 2020 si evince che, di norma, le criticità emergenti dai questionari vengono discusse nell'ambito delle sedute del CdS, dove vengono condivisi gli interventi correttivi. In altri casi d'abitudine il flusso di informazioni e la segnalazione di criticità va dalla CP ai CdS. In ogni caso le CP ritengono che sia importante la condivisione dei risultati della valutazione della didattica e il loro monitoraggio continuo per un'attenta analisi delle criticità e per poter mettere in atto eventuali azioni correttive per il miglioramento della performance dei CdS. Anche in questo quadro le CP ribadiscono l'importanza di istituire canali di comunicazione ufficiali tra CP e CdS per condividere le azioni correttive e garantire il monitoraggio degli insegnamenti con forti criticità, di convocare Consigli, riunioni, consulte con la partecipazione dei Presidenti/Coordinatori dei CdS per individuare le azioni correttive e di organizzare momenti di sensibilizzazione sul tema della valutazione della didattica.

La CP di un Dipartimento (Scienze agrarie, alimentari e ambientali) chiede espressamente al Presidio della Qualità di poter avere accesso ai commenti liberi degli studenti, senza dover ricorrere alla mediazione del Direttore di Dipartimento o del Presidente/Coordinatore del CdS.

Quesito D7 (La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS? Se sì, quali?)

L'analisi delle risposte presenti nelle Relazioni annuali 2020 fa emergere che nella maggioranza dei casi le CP non ritengono di dover suggerire specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS. Chi lo suggerisce segnala la necessità di effettuare:

- modifiche dell'ordinamento didattico al fine in particolare di migliorare e razionalizzare l'offerta formativa;
- modifiche del regolamento didattico al fine in particolare di inserire curricula, ridistribuire gli insegnamenti negli anni di corso, rivedere il numero delle ore attribuite alle lezioni pratiche,
- modifiche della programmazione didattica al fine in particolare di prevedere una maggiore integrazione tra insegnamenti all'interno del CdS.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le CP ritengono che, in generale, tutte le informazioni relative al CdS sono disponibili ed aggiornate sul web. Le schede insegnamento sono compilate seguendo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità e controllate periodicamente dai RQ dei CdS. Seppure esse siano in larga misura accuratamente compilate, persistono comunque dei margini di miglioramento. Le informazioni pubblicate nella SUA-CdS sono corrispondenti e coerenti con quanto indicato nelle schede insegnamento.

Suggerimento del Presidio della Qualità

Si consiglia di monitorare attentamente la completezza delle schede descrittive degli insegnamenti che devono essere effettivamente complete e accessibili agli studenti.

Le schede degli insegnamenti infatti sono da ritenersi di primaria importanza, non solo per garantire una corretta e trasparente informazione verso gli studenti, ma anche per agevolare l'analisi e il monitoraggio della didattica da parte delle CP e dei CdS.

Buona prassi è organizzare una pagina ricca di informazioni sui CdS, pubblicando anche i nominativi dei rappresentanti degli studenti e dei tutor.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Il **Quadro F** della Relazione annuale è un quadro libero in cui le CP possono esprimere valutazioni trasversali non inseribili negli altri quadri e formulare eventuali proposte di miglioramento. Le CP inseriscono informazioni utilissime, alcune di pertinenza degli Organi di governo, altre dei Presidenti/Coordinatori dei CdS e/o dei Direttori di Dipartimento, il cui scopo è quello di contribuire al miglioramento dell'AQ.

L'analisi delle risposte fa comunque emergere alcune tematiche ricorrenti riportate in sintesi nella tabella:

Tematiche	Proposte
Valutazione della didattica	consentire l'accesso ai risultati della valutazione a tutti i membri della CP
	consentire l'accesso ai commenti liberi ai membri della CP
	semplificare la struttura della relazione annuale (rivedere alcuni quesiti, introdurre quesiti sulla docenza)
	rivedere il quesito D14 (Tirocinio) e altri quesiti (D1, D8, D14, D15) ritenuti non strettamente collegati con gli insegnamenti
	adottare la scala di giudizio decimale
	consentire la compilazione dei questionari per ogni insegnamento presente nel piano di studi prima dell'iscrizione all'esame indipendentemente dall'anno di frequenza
	non consentire la valutazione della didattica in classe a coloro i quali dichiarino di frequentare meno del 25% delle lezioni
	diversificare, anche graficamente, le sezioni in cui è articolato il questionario per una migliore fruibilità da parte di studenti e docenti
	sensibilizzazione degli studenti
	automatizzazione di solleciti tramite email che invitino alla compilazione dei questionari al termine di ogni semestre
	inserimento di un banner in overlay nel SOL e/o nella piattaforma UniStudium
	introdurre premialità (per quelli che raggiungono un punteggio molto più alto della media del CdS o dell'Ateneo) e "sanzioni" (per quelli che per più anni continuano ad avere valutazioni e commenti negativi)
Aule, aule studio, servizi	migliorare la vivibilità in termini di qualità e sicurezza degli spazi dedicati agli studenti
	incrementare il numero delle aule
	realizzare gli inventi di ammodernamento e climatizzazione delle aule
	rivitalizzare il polo didattico di Via del Giochetto
	potenziare le attrezzature e la connessione wi-fi
	migliorare la dotazione di attrezzature e strumentazioni specifiche di alcuni laboratori
	potenziare i servizi di segreteria ritenuti sotto-dimensionati
	curare gli spazi per i momenti di ristoro a disposizione degli studenti
	semplificare le procedure, utilizzando un unico portale
Gestione della didattica	monitorare l'impatto e l'efficacia dei nuovi insegnamenti inseriti nell'offerta didattica e la loro attrattività
	aggiornare l'elenco degli enti presso cui è possibile effettuare il tirocinio
	mettere a disposizione la registrazione delle lezioni
	ripristinare le prove parziali per ripartire il carico di studio complessivo degli esami

	sensibilizzare gli studenti alla partecipazione al programma Erasmus
	potenziare gli appuntamenti fissi online per il ricevimento docenti
	migliorare la distribuzione delle ore di lezione e delle discipline per semestre
	organizzare lo svolgimento dei laboratori senza ostacolare lo svolgimento degli esami
	mettere a disposizione in anticipo il materiale didattico su UNISTUDIUM
	effettuare più ore di esercitazione (laboratori e uscite studio) da riattivare dopo l'emergenza sanitaria
	rispettare gli orari delle lezioni, equilibrandone gli orari al fine di consentire agli studenti lo studio personale
	monitorare la completezza dei contenuti delle schede didattiche
	favorire un approccio multidisciplinare degli insegnamenti
	migliorare l'integrazione tra i programmi degli insegnamenti di uno stesso CdS

Considerazioni conclusive del PQA

L'analisi puntuale condotta sulle Relazioni rileva l'aumentata attenzione delle CP che, anche in un contesto così complesso come quello dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, hanno saputo rispondere nei tempi indicati all'attenta ricostruzione degli aspetti salienti della vita dei CdS. Oltre al riferimento specifico ai quadri di rilevazione delle Relazioni, si ritiene opportuno evidenziare altri aspetti/elementi importanti che si basano sugli orientamenti della Policy di Ateneo e sulle priorità che essi definiscono, primi fra tutti il tema della partecipazione e dell'internazionalizzazione.

Come emerge dalle Relazioni, il contributo delle CP si è rivelato fondamentale per poter intercettare esigenze diverse che la contingente e straordinaria congiuntura Covid ha posto con riferimento alla didattica. La stessa situazione ha reso complesse anche le fasi elettive, per la costituzione delle nuove CP o per l'integrazione delle stesse: grazie al supporto della Ripartizione informatica di Ateneo si è riusciti comunque a garantire il corretto svolgimento delle elezioni e quindi la costituzione delle CP stesse.

Il PQA rileva, dalle relazioni e dall'attenzione mostrata nel prepararle, una crescente sensibilità e maturità nel considerare il valore della CP come spazio di analisi dei dati e di riflessione condivisa sulle criticità. Il PQA - nel valorizzare il coordinamento dei RQ di Dipartimento - invita fortemente un raccordo tra i RQ di Dipartimento e i Coordinatori delle CP, affinché i RQ di Dipartimento possano fungere sempre più da tramite tra il PQA e il Coordinatore della CP e tra il PQA e la CP in generale.

Rispetto alla "Pariteticità" della costituzione delle CP, si rileva come ci sia stata una crescente attenzione nel garantirla: l'anno scorso 5 CP risultavano carenti in questo senso, mentre quest'anno soltanto in un caso e per un breve periodo - peraltro motivato da difficoltà elettive contingenti - si è verificato il mancato rispetto di questo criterio di fondamentale importanza che garantisce la validità delle sedute.

In tale direzione si suggerisce di mettere in atto azioni costanti di monitoraggio e in particolare si chiede ai Coordinatori delle CP di verificare eventuali cambiamenti intercorsi (specie per la componente studentesca) e di provvedere alla ridefinizione degli equilibri. Per quanto possibile si suggerisce altresì di avere uno sguardo attento affinché tutti i CdS presenti nei diversi Dipartimenti possano avere spazio di rappresentanza, ricorrendo anche ad esempio alla figura degli "uditori".

Buona sembra la regolarità e cadenza degli incontri. In riferimento a tale aspetto si suggerisce di attestarsi su una cadenza trimestrale delle sedute delle CP, convocate non soltanto per rispondere alle scadenze definite dall'Ateneo, ma più sostanzialmente come momento di dialogo, monitoraggio e confronto sulla vita all'interno del Dipartimento. A tale riguardo, appare ancora di più utile il raccordo tra il RQ di Dipartimento e il Coordinatore della CP che potranno affrontare insieme tematiche e aspetti qualificanti la specificità dei singoli Dipartimenti, evidenziare eventuali specifiche ricorrenti criticità, ma ancora di più mettere in luce "peculiarità" punti di forza, troppo poco spesso rilevati nelle diverse Relazioni e che potrebbero risultare utili per la definizione di una Policy della qualità dell'Ateneo più attenta alle realtà concrete che lo costituiscono.

In riferimento al quadro D4, si raccomanda di porre maggiore attenzione alle osservazioni sollevate dalla CP, rilevando che in alcuni casi le criticità segnalate non sono state risolte e non è stato spiegato il motivo della loro mancata risoluzione: si chiede quindi di lasciare traccia nei verbali delle criticità emerse e delle eventuali azioni correttive messe in atto, calendarizzando **specifici incontri**.

Le CP chiedono un maggiore confronto con i CdS: il PQA sollecita questo dialogo invitando a tenere almeno una seduta all'anno, libera da scadenze, come occasione per il monitoraggio delle criticità specifiche di ogni CdS, magari invitando anche il Presidente/Coordinatore, riservandosi poi di deliberare in autonomia sulle possibili azioni correttive. Lo stesso può valere - e questa è una richiesta specifica del PQA - per gli incontri di raccordo con il RQ di Dipartimento nel ruolo di tramite tra CP e PQA.

In relazione alle Linee guida ANVUR, si auspica di prendere in considerazione, se ritenuto utile, l'istituzione di "Comitati di Indirizzo", come luogo privilegiato di scambio di informazioni volto ad un monitoraggio efficace del CdS in relazione alle attese del mondo del lavoro e allo sviluppo di un'attività di *Placement*.

Per quanto riguarda il Quadro D6, come ricordato il PQA ha concesso nuovamente i diritti di vista ai Coordinatori delle CP con delibera del 31 maggio 2019. In area riservata, nella cartella del Riesame, i Presidenti/Coordinatori dei CdS hanno la possibilità di consultare direttamente le Relazioni delle CP una volta chiuse e inviate agli organi. Di fronte alla richiesta di rendere visibili alla CP i commenti liberi, il PQA - nelle more della annunciata pubblicazione di nuove Linee Guida ANVUR in materia- per ora conferma quando indicato dalle ultime FAQ ANVUR che per motivi di privacy rendono disponibile la lettura dei commenti liberi ad un pubblico più ristretto di utenti.

Pur nelle difficoltà prodotte dall'attuale emergenza sanitaria, è particolarmente importante continuare a porre attenzione ai rapporti con le Università straniere, anche considerando il crescente aumento di percorsi per il rilascio del doppio titolo o titolo congiunto, tema centrale anche per la nuova *Governance*. Risulta dunque evidente la necessità di valorizzare e promuovere di più gli accordi internazionali in essere anche attraverso i siti web dipartimentali, evidenziando le criticità, ove presenti, in relazione alla didattica per studenti Erasmus in entrata e in uscita.

Schede di analisi

Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

Informazioni generali

Dipartimento: **Chimica, Biologia e Biotecnologie**

Coordinatore: **Prof.ssa Paola Benanzoni**

Numero Componenti da Regolamento: **8 docenti + 8 studenti**

Numero componenti effettivi: **8 docenti + 8 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **3 Biotecnologie**

1 Chimica

2 Scienze biologiche

1 Biotecnologie molecolari e industriali

1 Scienze chimiche

Sedute: **3**

CdS: 7

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-2	Biotecnologie	Perugia	Carla Emiliani
L-27	Chimica	Perugia	Nadia Balucani
L-13	Scienze biologiche	Perugia	Roberto Venanzoni
LM-6	Biologia	Perugia	Roberto Venanzoni
LM-8	Biotecnologie molecolari e industriali	Perugia	Carla Emiliani
LM-54	Scienze chimiche	Perugia	Nadia Balucani
LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali	Perugia	Roberto Venanzoni

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	La CP ritiene che i questionari rivestano una grande importanza per il miglioramento della qualità della didattica e pertanto invitano i docenti e i rappresentanti degli studenti a sensibilizzare e a sollecitarne la compilazione.	La CP propone di: - limitare la tempistica per la compilazione delle schede di valutazione, che dovrebbe essere conclusa entro la prima sessione di esame dell'insegnamento prevista dal calendario degli appelli; - concedere 15 minuti per la compilazione del questionario durante le lezioni antecedenti gli appelli; - riservare almeno una seduta del Consiglio di CdS alla discussione dei risultati

		della valutazione della didattica.
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	La CP riscontra per la maggior parte degli insegnamenti una soddisfazione generale sulla disponibilità dei materiali didattici. Per quanto riguarda le aule e le attrezzature non emergono particolari criticità.	La CP raccomanda ai docenti di arricchire ulteriormente il materiale didattico sulla piattaforma Unistudium. La CP propone di potenziare la connessione internet all'interno di alcune aule e la loro fruibilità con la dotazione di nuovi banchi e attrezzature.
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono definite per la maggior parte degli insegnamenti in modo chiaro ed esaustivo. Permangono comunque diversi casi in cui non sono state specificate in dettaglio le modalità di esame.	La CP chiede ai Presidenti/Coordinatori dei CdS di: - vigilare sulla corretta compilazione delle schede didattiche; - raccomandare ai docenti con punteggio inferiore a 7 di definire più chiaramente le modalità di valutazione dell'apprendimento e di applicare effettivamente tali modalità.
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	La CP ritiene che i CdS individuino nei documenti di AQ le principali criticità e mettano in atto adeguate misure correttive. L'analisi dei dati evidenzia una discreta performance generale dei CdS. Le principali criticità riguardano l'attrattività per alcuni CdS, il potenziamento delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage e il livello di internazionalizzazione. In generale, i CdS hanno sempre preso in esame le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP. I CdS sono in larga misura attenti alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. Di norma, le eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari vengono discusse nell'ambito delle sedute dei Consigli dei CdS, durante le quali vengono	Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la CP suggerisce di incoraggiare la mobilità incrementando i punti sul voto di laurea per chi ha conseguito dei CFU all'estero e mettere in atto azioni per reperire risorse economiche per supportare la mobilità degli studenti. La CP raccomanda altresì ai CdS di: - attribuire a ciascun docente, all'inizio di ogni anno accademico, il ruolo di tutor per un determinato numero di matricole e pubblicizzare i nominativi studente/docente nel sito dei CdS, rendendo più capillare ed efficace l'azione di supporto agli studenti. - vigilare affinché i docenti inseriscano il materiale didattico su Unistudium; - vigilare sulla corretta compilazione delle schede didattiche; - sebbene siano state intraprese diverse iniziative volte a promuovere scambi

	<p>condivisi gli interventi correttivi.</p> <p>La CP, alla luce di quanto emerso nel corso di monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire ai CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni, fatta eccezione per un CdS, al fine di modificare il numero delle ore attribuite alle lezioni pratiche.</p>	<p>tra mondo accademico e mondo del lavoro, incentivare ulteriormente tali scambi e intraprendere anche azioni di monitoraggio mirate a verificare gli esiti occupazionali.</p>
<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>Le informazioni riportate nella pagina web relativa al CdS risultano nella maggior parte dei casi complete e aggiornate.</p> <p>Le schede didattiche nel Portale di Ateneo sono compilate in modo coerente con le linee guida fornite dal Presidio della Qualità.</p> <p>Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS risultano coerenti con quanto dichiarato nelle schede didattiche nel Portale di Ateneo.</p>	<p>La CP raccomanda di migliorare l'accessibilità alle informazioni online riguardanti i CdS e di mettere in atto forme di pubblicità dei link utili.</p>
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>La CP chiede che vengano resi visibili al Coordinatore della CP i commenti liberi, affinché possa avere un quadro completo ed esaustivo della valutazione della didattica e raccomanda ai Presidenti dei CdS di prendere in considerazione le risultanze non soddisfacenti di alcune valutazioni.</p> <p>La componente studentesca della CP ha raccolto le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere la possibilità di frequentare i laboratori nel post-pandemia; - migliorare la dotazione di attrezzature e strumentazioni specifiche di alcuni laboratori; - creare un'aula-pranzo attrezzata dove poter riscaldare e mangiare comodamente i pasti portati da casa e installare un dispenser per acqua negli spazi comuni. 	

Dipartimento di Economia

Informazioni generali

Dipartimento: **Economia**

Coordinatore: **Prof. Lorenzo Mezzasoma**

Numero Componenti da Regolamento: **6 docenti + 6 studenti**

Numero componenti effettivi: **6 docenti + 4 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **4 Economia aziendale**

Sedute: **3**

CdS: 7

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-18	Economia del turismo	Assisi	Francesco Scaglione
L-18	Economia aziendale	Terni	Loris Nadotti
L-18	Economia aziendale	Perugia	Simone Terzani
L-13	Economia e direzione aziendale	Terni	Loris Nadotti
LM-77	Amministrazione aziendale (business administration)	Perugia	Simone Terzani
LM-77	Economia e management internazionale	Perugia	Simone Terzani
LM-16 & LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia	Perugia	Simone Terzani

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	La CP riscontra che è proseguita la sensibilizzazione, da parte dei Presidenti dei CdS e dei singoli docenti, finalizzata a promuovere un'accurata compilazione delle schede diffondendo messaggi o video di comunicazione istituzionale. Le vicende relative alla pandemia, che hanno interessato il secondo semestre dell'A.A. 2019-2020, sembrano aver influito solo marginalmente (in termini di numero di questionari redatti) sulla compilazione dei questionari.	La CP propone di: - proseguire nell'attività di sensibilizzazione diffondendo messaggi o video di comunicazione istituzionale volti ad evidenziare la rilevanza dei questionari per migliorare la qualità dei CdS, ivi compresa la compilazione dei campi liberi; - prevedere un apposito momento dedicato alla compilazione della scheda in aula, sia essa "fisica" o "virtuale", da effettuarsi su supporto mobile (tablet, smartphone), al fine di analizzare e affrontare le

	Alcune criticità sono state superate, altre sono in via di risoluzione, alcune appaiono più persistenti.	eventuali criticità durante lo svolgimento del corso; - inviare una e-mail agli studenti che descriva quali criticità sono state superate nel corso degli anni grazie all'ausilio delle risposte al questionario.
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	La CP ritiene che la piattaforma Unistudium favorisca la diffusione più ampia possibile del materiale didattico - oltre agli usuali canali di comunicazione quali la posta elettronica - e garantisca la tracciabilità nel tempo delle risorse messe a disposizione dal docente. Durante il periodo di lock-down è stato fortemente utilizzato anche il canale Teams. In merito alle aule e alle attrezzature, se per alcuni CdS non si registrano particolari criticità essendo le stesse quasi del tutto o del tutto adeguate agli obiettivi di apprendimento, per altri si segnalano le difficoltà causate da diversi cantieri avviati da tempo per migliorare il decoro delle aule e dei laboratori e la dotazione informatica.	La CP suggerisce di: - incentivare l'uso della piattaforma Unistudium al fine di favorire la diffusione più ampia possibile del materiale didattico; - fare una ricognizione del grado di utilizzo degli strumenti online da parte della componente studentesca della CP; - valutando positivamente la determinazione del Presidio della Qualità di inserire accanto al quesito D15 (Aule) la domanda aggiuntiva D15 bis ("Piattaforma Microsoft Teams"), incrementare il numero delle domande nel questionario relative alla piattaforma Microsoft Teams, così da riscontrarne eventuali criticità; - verificare l'efficacia degli interventi sulle aule, coinvolgendo direttamente le rappresentanze studentesche al fine di indirizzare le scelte future.
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Anche alla luce della valutazione mediamente alta ricevuta dagli insegnamenti dei CdS, la CP ritiene che le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti in maniera soddisfacente e che gli stessi sistemi di valutazione siano adeguati all'obiettivo di distinguere i livelli di raggiungimento dei risultati attesi. Non emergono dunque criticità rilevanti, con l'eccezione delle opportunità di miglioramento relative ad alcuni insegnamenti.	
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E	Grazie ai documenti esaminati, la CP sostiene che i CdS svolgono un'adeguata azione di	I CdS hanno preso in carica le osservazioni sollevate dalla

<p>SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	<p>revisione e di monitoraggio nell'ambito dell'attività di riesame, seguendo le linee guida Anvur e tutti gli indicatori indicati.</p> <p>I CdS sono attenti agli sbocchi occupazionali e prevedono la condivisione degli obiettivi formativi degli insegnamenti con le associazioni di categoria del territorio, con il mondo delle imprese e delle professioni. Numerose sono le convenzioni che permettono agli studenti di partecipare ad attività di stage e tirocinio.</p> <p>Alcuni CdS organizzano anche seminari, testimonianze, workshop e convegni con la partecipazione attiva di esponenti del mondo delle imprese, delle associazioni di categoria imprenditoriale e delle associazioni professionali al fine di creare un collegamento fattivo con la realtà lavorativa.</p> <p>I CdS non segnalano alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari, per condividere eventuali interventi correttivi.</p> <p>Alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, la CP ha ritenuto opportuno far emergere alcune proposte per il riposizionamento strategico di alcuni CdS.</p>	<p>CP, seguendone abbastanza puntualmente le indicazioni. I principali settori in cui sono necessarie azioni di miglioramento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il livello di internazionalizzazione incentivando l'incremento di CFU acquisiti all'estero dagli studenti prima della laurea; - lo scorrimento delle carriere degli studenti; - l'attività continua di dialogo e di confronto per favorire le sinergie con il mondo del lavoro; - la maggiore condivisione nelle riunioni dei collegi docenti dei CdS, almeno con cadenza annuale, di eventuali interventi correttivi per sanare le criticità degli insegnamenti; - la revisione dell'offerta formativa con il coinvolgimento fattivo dei Presidenti dei CdS.
<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono aggiornate.</p> <p>Le informazioni contenute nelle schede relative agli insegnamenti del I anno del CdS sono complete, mentre alcune schede degli anni successivi, invece, sono solo parzialmente compilate.</p>	
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>La CP segnala ai CdS alcune particolari problematiche emerse dai questionari della valutazione della didattica, manifestando l'intenzione di incontrare i docenti interessati per discutere con loro le possibili iniziative da mettere in atto in un'ottica di miglioramento continuo.</p>	

Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione

Informazioni generali

Dipartimento: **Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione**

Coordinatore: **Marta Picchio**

Numero Componenti da Regolamento: **6 docenti + 6 studenti**

Numero componenti effettivi: **6 docenti + 6 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **2 Scienze per l'investigazione e la sicurezza**

1 Scienze della formazione primaria

1 Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi

1 Scienze dell'educazione

1 Filosofia e scienze e tecniche psicologiche

Sedute: **2**

CdS: 8

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-5& L-24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche	Perugia	Massimo Borghesi
L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza	Narni	Fabio D'Andrea
L-19	Scienze dell'educazione	Perugia	Agnese Rosati
LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	Perugia	Silvia Fornari
LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni	Perugia	Massimo Borghesi
LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	Perugia	Annalisa Morganti
LM-1&LM-88	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	Perugia	Massimiliano Minelli
LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	Perugia	Chiara Pazzagli

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	La diffusione dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è apprezzata e appropriata. I dati aggregati per insegnamenti testimoniano in linea di massima l'efficacia	La CP consiglia di convocare per ogni semestre l'assemblea dei docenti, per informare e sviluppare una discussione collegiale sulla qualità della

	degli interventi correttivi attuati dai CdS, seppure con margini di miglioramento per quanto riguarda l'organizzazione dei tirocini e delle attività didattiche integrative.	didattica, le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti e i risultati della valutazione.
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	La CP lamenta una notevole carenza di aule: ciò infatti determina una strutturazione degli orari delle lezioni non sempre agevole, perché caratterizzata da alcune sovrapposizioni e tale in molti casi da non lasciare agli studenti, nell'arco della giornata, tempo utile per lo studio personale. La CP rileva che è necessario effettuare alcuni necessari adeguamenti strutturali, di riassetto e rammodernamento delle aule e di aggiornamento multimediale.	La CP sollecita i CdS a: <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'utilizzo della piattaforma Unistudium per diffondere materiali di studio e come ausilio didattico sfruttando le sue svariate potenzialità; - valutare l'opportunità di abolire il limite massimo delle iscrizioni ai laboratori erogati online; - prevedere la registrazione delle lezioni per consentire a chi ha una connessione non ottimale di seguire le lezioni anche in differita; - erogare la didattica in modalità mista (in presenza e online da remoto), come richiesto dalla componente studentesca, anche quando l'emergenza sanitaria pandemica avrà termine.
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	La CP rileva che le modalità di valutazione sono indicate in maniera chiara dalla maggior parte dei docenti e sono adeguate ad accertare i livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dei vari corsi sono generalmente applicate, in coerenza con quanto dichiarato nelle schede didattiche. Permangono tuttavia margini di miglioramento nella qualità delle informazioni fornite relativamente alle modalità di valutazione dell'apprendimento (in particolar modo nelle schede degli insegnamenti tenuti da docenti a contratto) e alla traduzione delle informazioni in inglese.	La CP sollecita alcuni CdS a convocare le assemblee dei docenti per illustrare le caratteristiche dei contenuti richiesti per le schede didattiche dalle linee guida di Ateneo, con particolare riferimento alla descrizione delle modalità di valutazione e a monitorare con attenzione le schede per garantire uno standard di qualità adeguato.
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E	Dai documenti di AQ emerge che, nella maggior parte dei casi, sono stati intrapresi	La CP ritiene opportuno: <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'internazionalizzazione e la

<p>SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	<p>efficaci interventi correttivi in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sovrapposizione degli orari di lezione; - individuazione di relatori per le tesi di laurea; - svolgimento di esercitazioni; - organizzazione di Summer School che riprendono e sviluppano, in maniera Approfondita, gli obiettivi formativi di alcuni CdS; - riduzione degli insegnamenti a contratto; - miglioramento dell'organizzazione dei tirocini. <p>Emergono criticità nella internazionalizzazione (poca mobilità), nel minor tasso di docenti a tempo indeterminato per studente, problemi logistico-organizzativi (dialogo con le segreterie studenti e gestione delle aule/strutture).</p> <p>La CP apprezza il percorso di miglioramento nel dialogo costante, anche sotto forma seminariale, con le realtà regionali e non della cooperazione sociale, del Terzo Settore (pubblico e privato) e delle Istituzioni. Centrale è l'impegno crescente nella qualificazione dell'attività di tirocinio, documentata dall'incremento costante dell'elenco degli enti convenzionati, sostenuta da incontri seminariali con gli stessi.</p> <p>La CP evidenzia possibili situazioni di criticità, nel breve e medio periodo, a causa di difficoltà organizzative strutturali, connesse alla carenza crescente di personale TAB. Di norma, i CdS segnalano alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari, per condividere eventuali interventi correttivi.</p>	<p>mobilità studentesca, illustrando già dal primo anno di corso le potenzialità dei programmi Erasmus e gli Accordi Quadro;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sollecitare la stabilizzazione della componente docente presso il livello istituzionale competente; - razionalizzare l'offerta formativa; - potenziare ulteriormente le attività di tirocinio; - sviluppare un confronto con i docenti interessanti da valutazioni non soddisfacenti, al fine di trovare strategie e metodologie didattiche migliorative, anche attraverso il confronto con i rappresentanti degli studenti.
--	---	--

	<p>La CP ritiene che non sussistano al momento criticità tali da richiedere specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alla programmazione didattica, eccezion fatta per l'introduzione di curricula in un CdS e per una maggiore integrazione tra insegnamenti in un altro CdS.</p>	
<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>Le informazioni contenute nella pagina web dei CdS sono complete ed aggiornate.</p> <p>Nella maggior parte dei casi le schede didattiche sono compilate correttamente, ma permangono margini di miglioramento nella descrizione delle modalità di valutazione, nell'indicazione del materiale di studio con un rimando a indicazione in itinere e nelle traduzioni delle schede in inglese.</p> <p>Le informazioni contenute nelle schede di insegnamento corrispondono alle informazioni della SUA-CdS.</p>	
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>La CP segnala ai CdS alcune particolari problematiche emerse dai questionari della valutazione della didattica.</p> <p>La componente studentesca della CP ha raccolto le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere disponibile all'inizio dell'A.A. del primo anno di corso la lista completa dei libri adottati in tutte le discipline di entrambi i semestri per poter utilizzare il bonus cultura per l'acquisto di libri, la cui scadenza è prevista per il mese di dicembre di ogni anno; - affrontare il problema delle aule troppo piccole per contenere la mole di studenti frequentanti, proponendo la didattica mista anche nel futuro per superare i problemi di capienza delle aule; - ripristinare le prove parziali per ripartire il carico di studio complessivo degli esami, nonché le prove scritte; - potenziare i servizi di segreteria che risultano sotto-dimensionati per affrontare la mole di richieste di assistenza e servizi; - riqualificare le strutture e i servizi nelle biblioteche di Filosofia e Antropologia; - sensibilizzare gli studenti alla partecipazione al programma Erasmus e ad altre attività volte all'internazionalizzazione; - rendere più chiari i metodi di valutazione e le modalità di svolgimento degli esami; - aumentare gli incontri con esperti esterni; 	

	<ul style="list-style-type: none">- potenziare le attrezzature e la connessione wi-fi in alcune strutture;- migliorare l'organizzazione delle attività finali (tesi di laurea) delle lauree anche e favorire la transizione al percorso magistrale, proponendo attività di orientamento in uscita per dare una maggiore idea delle ulteriori possibilità formative non solo lavorative;- individuare alcune figure tutor che possano essere di supporto, in particolare, a livello organizzativo degli esami;- potenziare gli appuntamenti fissi online per il ricevimento docenti;- adottare maggiormente la formula della lezione in presenza al fine di promuovere un approccio multidisciplinare;- migliorare la distribuzione delle ore di lezione e delle discipline per semestre, promuovendo una maggiore comunicazione fra i docenti;- organizzare lo svolgimento dei laboratori senza ostacolare lo svolgimento degli esami.
--	--

Dipartimento di Fisica e Geologia

Informazioni generali

Dipartimento: **Fisica e Geologia**

Coordinatore: **Prof.ssa Giuseppina Anzivino**

Numero Componenti da Regolamento: **8 docenti + 8 studenti**

Numero componenti effettivi: **8 docenti + 8 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **2 Geologia**

3 Triennale Fisica

3 Magistrale Fisica

Sedute: **3**

CdS: 5

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-30	Fisica	Perugia	Gianluca Grignani
L-34	Geologia	Perugia	Corrado Cencetti
LM-17	Fisica	Perugia	Gianluca Grignani
LM-74	Geology for Energy Resources	Perugia	Corrado Cencetti
LM-74	Scienze della terra per la gestione dei rischi e dell'ambiente	Perugia	Corrado Cencetti

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	La CP rileva che è proseguita l'opera di sensibilizzazione da parte dei rappresentanti degli studenti riguardo l'importanza dei questionari di valutazione, ritenuti strumenti utili per il miglioramento della qualità della didattica e dei servizi.	La CP suggerisce di: - stimolare i docenti a dare il "nulla osta" per la visione pubblica delle valutazioni raccolte, accolto al momento solo da una minima parte di essi; - prendere in analisi le criticità evidenziate e non ancora risolte in relazione alle criticità evidenziate nei singoli corsi, prevedendo una discussione collegiale in seno ai CdS; - monitorare l'aggiornamento del sito web; - eliminare o quantomeno rielaborare il quesito D14 relativo al tirocinio. Persiste il problema dell'impossibilità di valutare i corsi da parte degli studenti che li seguono quando sono

		<p>iscritti ad un anno diverso da quello previsto dal piano di studi: questa situazione ha alte probabilità di verificarsi in generale per quanto riguarda i CdS magistrali, poiché gli studenti possono iscriversi fino al 28 febbraio e non riescono a seguire i corsi del I semestre e, di conseguenza, seguendoli l'anno successivo, non possono valutarli in quanto non corrispondenti all'anno di iscrizione.</p> <p>Si segnala infine che per la risposta ad alcuni quesiti, la valutazione deve essere subordinata ad una assidua e appurata frequentazione da parte dello studente-valutatore, lasciata al momento alla singola autodichiarazione.</p>
<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	<p>La valutazione degli studenti attesta che il materiale e gli ausili didattici sono adeguati per lo studio della materia e al raggiungimento del livello di apprendimento atteso.</p> <p>Per quanto riguarda il primo semestre (svolto completamente in presenza), la condizione delle aule è risultata sufficiente per il corretto svolgimento delle lezioni e per l'attività di studio.</p> <p>Per quanto riguarda il secondo semestre (su cui ha impattato l'emergenza epidemiologica da Covid-19) sono stati riscontrati problemi nell'erogazione dei corsi online dovuti al modo improvviso con cui i docenti hanno dovuto cambiare la modalità di svolgimento delle lezioni.</p> <p>La CP apprezza l'installazione recente di una nuova rete cablata in ogni aula per il collegamento dei tablet dedicati alla didattica mista e a distanza.</p>	<p>La CP propone una revisione dei libri di testo adottati e del materiale didattico in particolare da parte dei docenti che hanno ricevuto delle valutazioni sotto la media insieme ad un'operazione di sensibilizzazione per una tempestiva distribuzione del materiale didattico.</p> <p>Si suggerisce ai CdS di prendere in considerazione la possibilità di valutare, in sinergia con l'Ateneo, l'attivazione di un percorso per la produzione di materiale audiovisivo da parte dei docenti così da permettere agli studenti una maggiore fruibilità della didattica.</p> <p>La CP segnala le problematiche sulla climatizzazione delle aule sia nei mesi estivi che in quelli invernali. Anche il problema delle barriere architettoniche è presente nella quasi totalità delle aule, così come sarebbe necessaria la messa in uso di prese per l'erogazione della corrente</p>

		<p>elettrica per i pc utilizzati dagli studenti.</p> <p>Per quanto riguarda il potenziamento della rete wi-fi, permangono i disagi dovuti al fatto che il segnale non arriva in molte aule e in diverse stanze dei docenti.</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>In generale la CP ritiene che non emergono discrepanze tra le modalità di esame dichiarate dai docenti e quelle effettivamente applicate e che le modalità di verifica e valutazione adottate siano capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento. Si sottolinea comunque che la compilazione dei questionari avviene prima che questi possano sostenere le prove d'esame e possano perciò esprimere un giudizio sulla prova stessa. Durante la pandemia, i rappresentanti degli studenti segnalano alcune problematiche nella gestione della modalità di esame modificate proprio per far fronte alla necessità di svolgere gli esami non in presenza.</p>	<p>La CP propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in considerazione dell'attuale situazione dovuta all'attuazione delle misure antiCovid-19 la CP, offrire una modalità a distanza e una in presenza delle prove di valutazione finali, entrambe viabili dagli studenti; - invitare e monitorare i docenti che hanno ottenuto una valutazione sotto la media a comunicare in maniera tempestiva ed efficace le modalità di esame, riportandole anche nella piattaforma Unistudium, di modo che gli studenti possano sempre accedere facilmente a tutte le informazioni necessarie; - prevedere una forma di valutazione interna relativa alle modalità di esame, successiva allo svolgimento degli stessi o l'introduzione di un quesito relativo nei questionari somministrati ai laureati.
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	<p>Dai principali documenti di AQ emerge nel complesso una valutazione positiva della performance dei CdS, seppure ci siano tuttavia margini di miglioramento specialmente per contrastare la diminuzione di iscritti - potenziando anche l'attività di orientamento in ingresso a livello nazionale, tenendo aggiornate le pagine internet dedicate all'orientamento e stimolando la mobilità internazionale degli studenti - e gli indicatori di internazionalizzazione. Alcuni problemi sollevati l'anno scorso dalla CP non sono stati ancora risolti completamente.</p>	<p>La CP raccomanda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - continuare l'attività di informazione sulle opportunità legate all'internazionalizzazione, in particolare, portando a conoscenza gli studenti in maniera più efficace del coinvolgimento di molti docenti in attività di ricerca in seno a collaborazioni internazionali, con conseguenti opportunità di scambi e incentivando il lavoro di tesi svolto all'estero; - prevedere degli incontri per assicurare il coordinamento dei contenuti degli insegnamenti;

	<p>Ad oggi la CP rileva che non esistono modalità istituzionali tramite cui i CdS segnalino alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari. Si mette tuttavia in evidenza come la comunicazione tra CP e Coordinatori dei CdS avvenga comunque verbalmente in maniera informale.</p> <p>Il CdS è in generale attento all'efficacia formativa dei percorsi ai fini occupazionali, sebbene la maggior parte dei laureati dei CdS triennali prosegua negli studi iscrivendosi alle lauree di secondo livello. I dati relativi all'efficacia esterna sono riportati nel riquadro C2 della SUA CdS e sono basati principalmente sull'indagine AlmaLaurea.</p> <p>L'analisi della valutazione dei corsi e l'opinione degli studenti, sia da rilevazione tramite questionari che da consultazione diretta dei rappresentanti in seno alla paritetica, non evidenzia criticità che richiedano possibili proposte di modifiche degli ordinamenti didattici, dei regolamenti e delle programmazioni, se non nel caso di una richiesta di redistribuzione degli insegnamenti negli anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ottimizzare l'occupazione delle aule e sollecitare gli organi competenti per una soluzione della problematica relativa all'impianto di condizionamento di alcune di esse; - implementare l'utilizzo della piattaforma Unistudium; - illustrare i risultati delle valutazioni in una sede collegiale; - invitare i docenti a dare il "nulla osta" per la visione pubblica delle valutazioni raccolte; - valutare la possibilità di istituire, anche per gli anni successivi al primo, la figura di un docente/tutor e la somministrazione di questionari anonimi di rilevazione in itinere; - predisporre un protocollo per l'assistenza agli studenti diversamente abili durante le escursioni didattiche e la rimozione delle barriere architettoniche per la fruizione delle aule e dei laboratori; - istituire canali di comunicazione ufficiale tra la CP e i CdS.
<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>La CP evidenzia occasionalmente una eccessiva sinteticità nelle descrizioni dei corsi, in rari casi del tutto assenti. Altre criticità segnalate riguardano, in alcuni casi, la descrizione sommaria dei curricula e delle competenze che saranno acquisite al termine del percorso formativo, presentate in maniera frammentata e di difficile fruizione.</p> <p>Le schede insegnamento e le informazioni della SUA sono dettagliate e chiare e coerenti tra loro.</p>	<p>La CP ritiene opportuno prevedere le schede didattiche (o comunque dei documenti descrittivi dei contenuti) anche per le attività diverse dai corsi tradizionali (escursioni, tirocini, tesi di laurea, ecc.) e aggiornare o compilare quelle non complete.</p>

F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	La CP suggerisce: <ul style="list-style-type: none">- interventi per migliorare la vivibilità del Dipartimento in termini di qualità e sicurezza degli spazi dedicati agli studenti (impianto di condizionamento, esigenza di un computer collegato con la rete di Ateneo e provvisto di stampante/scanner nell'aula studio, riqualificazione degli spazi esterni dell'edificio di Via Pascoli, rimozione delle barriere architettoniche per la fruizione delle aule e dei laboratori da parte di soggetti diversamente abili);- modifica alla struttura delle relazioni annuali (ad esempio inserire dei quesiti che prendono in esame i risultati del questionario relativi alla qualità della docenza, aspetti ritenuti di fondamentale importanza).
---	--

Dipartimento di Giurisprudenza

Informazioni generali

Dipartimento: **Giurisprudenza**

Coordinatore: **Prof. Ferdinando Treggiari**

Numero Componenti da Regolamento: **3 docenti + 3 studenti**

Numero componenti effettivi: **3 docenti + 3 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **3 LMG/01 Giurisprudenza**

Sedute: **1**

CdS: 3

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-14	Scienze dei servizi giuridici	Perugia	Mariangela Montagna
LM-90	Integrazione giuridica europea e diritti umani	Perugia	Mariangela Montagna
LMG/01	Giurisprudenza	Perugia	Mariangela Montagna

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	La CP evidenzia che la maggiore criticità della rilevazione delle opinioni degli studenti è rappresentata dal fatto che i questionari sono compilati da tutti gli studenti iscritti ai CdS, compresi coloro che non hanno frequentato un numero di lezioni idoneo a giustificare una valutazione consapevole della qualità della didattica impartita. Inoltre, il quesito D14 relativo ai tirocini non è ritenuto pertinente, essendo riferito ad ogni singolo insegnamento valutato, nella erronea supposizione che ogni insegnamento abbia un proprio contenuto di tirocinio.	La CP propone di: - consentire la valutazione della didattica solo agli studenti che dichiarino di aver frequentato almeno il 25% delle lezioni di un corso d'insegnamento; - organizzare in aula, durante la lezione (una volta che il corso abbia superato la metà del numero delle lezioni frontali) la compilazione dei questionari on-line; - distribuire agli studenti del primo anno una scheda illustrativa dei motivi che giustificano la raccolta delle valutazioni; - eliminare il quesito D14 (Tirocinio).
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE,	La CP rileva che dai risultati della valutazione della didattica emerge un buon apprezzamento per i materiali e gli ausili didattici, che si dimostrano quindi adeguati al livello di	La CP propone di: - implementare i fondi per le risorse elettroniche della Biblioteca, con attenzione particolare, oltre che ai periodici, al settore degli e-book, per meglio

<p>IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	<p>apprendimento che lo studente deve raggiungere. La situazione delle aule denuncia un non perfetto funzionamento del sistema di condizionamento e una carenza di prese di corrente per il collegamento di pc e cellulari alla rete elettrica. La copertura Wi-Fi, recentemente potenziata, risulta buona ovunque. La situazione della Biblioteca Giuridica registra un netto miglioramento. La condizione del patrimonio librario è buona. Buono anche il funzionamento del laboratorio di informatica. La pulizia del Dipartimento è soddisfacente.</p>	<p>corrispondere alle esigenze dell'utenza a distanza, sensibilmente cresciuta a causa dell'emergenza Covid; - semplificare il sistema degli accessi controllato per facilitare il lavoro di ricerca per le tesi di laurea.</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>La CP ritiene che le modalità di valutazione dell'apprendimento (esame finale dei corsi, anche dopo lo svolgimento di prove intermedie e prova di laurea) sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati. Per le attività formative articolate in moduli, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria. Il calendario delle sessioni degli esami di profitto e di laurea è pubblicato sul sito internet del Dipartimento.</p>	<p>La CP chiede di abilitare il sistema Esse3 alla cancellazione dall'esame da parte degli studenti anche successivamente alla chiusura delle iscrizioni, per consentire una gestione più efficiente delle giornate di esame, sia in remoto che in presenza.</p>
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	<p>Le analisi contenute nei principali documenti di AQ hanno consentito interventi correttivi effettivi ed efficaci. In particolare, il Dipartimento ha posto in essere le seguenti attività: potenziamento dell'attività di orientamento, miglioramento della qualità dell'offerta formativa, introduzione di nuove modalità di didattica (tra cui le Cliniche legali), pubblicizzazione dei corsi per</p>	<p>La CP propone di: - consolidare e potenziare le attività di supporto alla didattica, nella forma già sperimentata con successo di tutorato di docenti e di studenti-tutor al fine di diminuire i passaggi ad altri CdS e gli abbandoni e favorire la regolarità delle carriere producendo effetti positivi sulla percentuale degli studenti che conseguono la laurea entro la</p>

	<p>mezzo del sito del Dipartimento.</p> <p>I CdS prendono in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP. Nel mese di giugno i CdS svolgono incontri con i rappresentanti degli studenti finalizzati ad organizzare e calendarizzare nel miglior modo possibile le attività didattiche, con particolare riferimento al calendario degli esami di profitto e di laurea, nonché a verificare l'efficacia delle modalità organizzative adottate.</p> <p>I CdS sono attenti alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali: il primo contatto con il mondo del lavoro si attua attraverso stage e tirocini curriculari, da svolgersi previa stipula di apposite Convenzioni con soggetti pubblici e privati.</p> <p>Inoltre il Dipartimento organizza eventi il cui scopo è quello di mettere in contatto i giovani laureati con il mondo del lavoro, volgendo lo sguardo sia alle professioni forensi (avvocatura, magistratura, notariato) sia ai vari settori in cui il laureato può trovare uno sbocco lavorativo.</p> <p>La rilevazione di eventuali criticità a livello di singoli insegnamenti è stata affrontata in modo sinergico da parte dei diversi organi Dipartimentali destinati al monitoraggio della didattica.</p> <p>La CP è coinvolta al momento in una riflessione all'interno del Dipartimento in previsione di una modifica dell'ordinamento didattico di un CdS al fine di migliorare l'offerta formativa e a perequare il peso specifico dei differenti settori scientifico disciplinari in funzione della più idonea formazione degli studenti.</p>	<p>durata normale del corso di studi.</p>
--	---	---

<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>Le informazioni contenute nella pagina web relative ai CdS sono disponibili ed aggiornate, nonché rese in modalità funzionali alle esigenze di ricerca degli utenti. Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete ed esaurienti. La CP evidenzia l'assoluta corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento nel Portale di Ateneo e le medesime informazioni della SUA-CdS. Ciò è comprovato anche dall'ottimo risultato conseguito dal quesito D9.</p>	
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>LA CP segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'opportunità di non consentire le risposte ai quesiti relativi alla valutazione della didattica in classe a coloro i quali dichiarino di frequentare meno del 25% delle lezioni; - la didattica a distanza ha consentito una maggiore frequenza alle lezioni anche degli studenti che per motivi di lavoro o di difficile raggiungibilità della sede non avrebbero potuto parteciparvi, creando però anche un deficit di interattività dovuto all'abitudinaria renitenza degli studenti collegati da remoto ad apparire in video. 	

Dipartimento di Ingegneria

Informazioni generali

Dipartimento: **Ingegneria**

Coordinatore: **Prof.ssa Cinzia Buratti**

Numero Componenti da Regolamento: **6 docenti + 6 studenti**

Numero componenti effettivi: **6 docenti + 6 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **1 Magistrale Ingegneria informatica e robotica**
1 Triennale Ingegneria informatica ed elettronica
2 Triennale Ingegneria meccanica
1 Magistrale Ingegneria industriale
1 Triennale Ingegneria meccanica

Sedute: **7**

CdS: 8

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-8	Ingegneria informatica ed elettronica	Perugia	Paolo Valigi
L-9	Ingegneria meccanica	Perugia	Grimaldi Carlo Nazareno
L-9	Ingegneria industriale	Terni	Pietro Burrascano (Decano)
LM-26	Ingegneria della sicurezza per il territorio e il costruito	Perugia	Manuela Cecconi
LM29	Ingegneria elettronica per l'internet of - things	Perugia	Paolo Valigi
LM-32	Ingegneria informatica e robotica	Perugia	Paolo Valigi
LM-33	Ingegneria meccanica	Perugia	Grimaldi Carlo Nazareno
LM-33	Ingegneria industriale	Terni	Pietro Burrascano (Decano)

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	LA CP rileva come la percentuale di studenti che compilano il questionario per gli insegnamenti del secondo semestre sia inferiore a quella del primo, per il minor tempo a disposizione, anche se, in termini di numero assoluto di schede, la numerosità degli studenti può variare per anno e per CdS. Per quanto attiene agli interventi correttivi sui singoli insegnamenti, i	Ferma restando l'obbligatorietà di compilare le schede per potersi prenotare agli esami, per sensibilizzare ulteriormente gli studenti alla compilazione delle schede si propone di: - istituire un sistema automatico che li solleciti tramite email; - inserire un banner in overlay sul sistema SOL, e/o sulla piattaforma Unistudium,

	Presidenti/Coordinatori dei CdS hanno informato la CP di aver contattato e concordato con i docenti, che presentavano punteggi critici, specifici interventi correttivi.	che solleciti gli studenti alla compilazione delle schede; - istituire almeno un'occasione pubblica di presentazione dei risultati delle valutazioni agli studenti, ad esempio a valle di una riunione dei CdS, anche in modalità remota.
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	Dalle opinioni degli studenti la CP evince che il materiale didattico risulta complessivamente adeguato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi. Per quanto riguarda la valutazione sull'adeguatezza delle aule, la CP ritiene che tale domanda non debba essere conteggiata tra quelle di valutazione del Corso, essendo riferita non alla qualità dell'insegnamento ma alla struttura che ospita le lezioni.	La CP propone: - ai Presidenti dei CdS, di contattare i docenti che hanno ottenuto punteggi non soddisfacenti per adottare eventuali azioni correttive; - di rinnovare la dotazione delle aule, ove necessario, e di programmare la manutenzione periodica dei proiettori.
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	La CP segnala che diversi insegnamenti del secondo semestre, che prevedevano un esame scritto, si sono dovuti adattare ad una nuova modalità di esame, solo online, per via della pandemia COVID. Questo ha costretto alcuni docenti a ridefinire le modalità di esame durante il corso.	La CP propone di: - invitare i Presidenti dei CdS a contattare i docenti che hanno ottenuto punteggi inferiori alla soglia di 7/10; - monitorare le schede didattiche per garantire uno standard di qualità adeguato e di convocare assemblee per illustrare ai docenti le caratteristiche dei contenuti richiesti dalle linee guida di Ateneo.
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	La CP riscontra che il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa sugli indicatori e, ove necessario, mette in atto azioni correttive coerenti. I CdS sono attenti alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. La CP si è insediata da poco e al momento non ha ricevuto da parte dei CdS segnalazioni di criticità a livello di insegnamento. In generale l'attività di monitoraggio continuo sui	La CP auspica una stretta collaborazione con i Presidenti/Coordinatori dei CdS, affinché sia garantito il monitoraggio degli insegnamenti con forti criticità come previsto nelle Linee Guida Anvur.

	<p>dati di re-iscrizione, nuove immatricolazioni e sostenibilità risulta ben condotta dai CdS.</p> <p>La CP non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS.</p>	
<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>La pagina web del CdS riporta le informazioni sia in italiano sia in inglese.</p> <p>Le informazioni relative agli insegnamenti dei CdS sono raggiungibili sia dal sito web d'Ateneo sia da quello del Dipartimento.</p> <p>Il sito del Dipartimento contiene inoltre ulteriori informazioni come ad esempio gli orari delle lezioni e i calendari degli esami.</p> <p>La CP ritiene che vi sia coerenza tra i contenuti delle schede insegnamento nel Portale di Ateneo e le medesime informazioni della SUA-CdS.</p>	<p>La CP suggerisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una razionalizzazione dei portali web per la didattica, al fine di rendere le informazioni congruenti e per migliorarne l'accessibilità e la consultazione da parte di una utenza generica; - continuare a sensibilizzare il corpo docente alla compilazione delle schede didattiche rispettando le tempistiche prestabilite.
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>La CP fornisce le seguenti proposte:</p> <p>F_1: MIGLIORAMENTO METODOLOGIA DI SOMMINISTRAZIONE DELLA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE</p> <p>Si propone di istituire un sistema automatico che solleciti gli studenti, tramite email, alla compilazione delle schede di valutazione dei corsi inseriti nel loro piano di studi, al termine di ogni semestre. Qualora uno studente non compili una o più schede, entro il termine di una settimana dalla fine del semestre, si suggerisce che egli riceva un promemoria via email ogni due giorni. Allo stesso modo si propone di inserire un banner in overlay sul sistema SOL, e/o sulla piattaforma UniStudium, che solleciti gli studenti alla compilazione delle schede. Il banner dovrebbe risultare visibile solo dopo il login in piattaforma, per gli studenti che non abbiano provveduto alla compilazione per tempo. Rimane ferma l'obbligatorietà di compilare le schede, per potersi prenotare agli esami.</p> <p>F_2: MIGLIORAMENTO DEL RACCORDO TRA LE CONOSCENZE DI BASE E QUELLE RICHIESTE PER L'INSEGNAMENTO</p> <p>Le azioni che possono essere adottate per migliorare il punteggio conseguito nel quesito D1 sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) effettuare lezioni di raccordo con gli altri insegnamenti durante le prime settimane di corso; 2) stimolare una maggiore integrazione tra i programmi dei vari insegnamenti a livello di CdS. <p>F_3: MIGLIORAMENTO METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NUMERICA</p> <p>La CP propone l'adozione di una scala di valutazione a 10 valori in luogo della scala a 4 valori attualmente utilizzata, anche al fine di rendere le valutazioni delle singole schede</p>	

	<p>congruenti con le medie in decimi utilizzate nelle comparazioni.</p> <p>F_4: INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ DA PARTE DEL CDS</p> <p>I giudizi degli insegnamenti appartenenti a diversi percorsi curricolari potrebbero risultare diversi fra loro; in alcuni casi e per alcuni quesiti la differenza potrebbe essere sostanziale, sopra o sotto la soglia di 7/10. La CP ritiene che in questi casi il docente dell'insegnamento debba essere contattato dal Presidente del CdS per invitarlo a verificare se i contenuti non siano troppo sbilanciati verso gli interessi degli studenti di un curriculum rispetto a quelli degli altri.</p> <p>F_5: PROBLEMATICHE CONNESSE CON LA GESTIONE DEI PORTALI DA PARTE DEL PERSONALE DOCENTE</p> <p>La CP auspica una semplificazione delle procedure di compilazione delle diverse pagine web da parte del personale docente, nelle quali è necessario inserire le diverse informazioni (orari di ricevimento; materiale didattico; schede didattiche degli insegnamenti; verbalizzazione esami di profitto; ecc.), utilizzando per quanto possibile un unico portale nel quale inserire tutte le informazioni. La CP auspica inoltre che la documentazione necessaria alla compilazione della Relazione Annuale sia resa accessibile ai membri e/o al coordinatore in un unico sito dal quale scaricarla.</p> <p>F_6: PROBLEMATICHE DOMANDA D14</p> <p>Poiché molti insegnamenti non prevedono il tirocinio, la CP auspica che venga specificato nel questionario che la domanda D14 venga compilata soltanto per quegli insegnamenti che lo prevedono e dopo che il tirocinio è stato frequentato.</p> <p>F_7: PROBLEMATICHE DOMANDA D15</p> <p>La valutazione sull'adeguatezza delle aule è una domanda non riferita alla qualità dell'insegnamento. Il giudizio dello studente è, pertanto, verso la struttura che ospita le lezioni del corso e non rivolta all'insegnamento. La CP ritiene che la domanda non debba essere conteggiata tra quelle di valutazione del corso ma come valutazione della struttura. Si suggerisce pertanto una modifica nel calcolo della valutazione del corso escludendo tale domanda dalla media dell'insegnamento, ma inserendola in una valutazione ad hoc riferita alla struttura.</p> <p>F_8 PROBLEMATICHE DOMANDA E1</p> <p>La descrizione dei corsi di studio presenta nella sezione in lingua inglese molte parti compilate in lingua italiana. Si suggerisce di effettuare delle verifiche sistematiche e di adeguare nella traduzione le sezioni in lingua inglese, anche mediante il supporto di professionalità esterne.</p> <p>F_9: ADEGUATEZZA SPAZI E AULE (QUADRO B DOMANDA B2 E QUESITO D15)</p> <p>La valutazione sull'adeguatezza delle aule è comunque presa in seria considerazione dalla CP, in quanto la rilevazione è gravemente al di sotto della media di dipartimento. Infatti la qualità di molti spazi didattici (aule, sale lettura, aula informatica), essendo privi di finestre e di sistema di ricambio d'aria, penalizza significativamente la vivibilità della struttura, soprattutto in presenza della corrente situazione sanitaria. Inoltre, recenti forti piogge hanno causato infiltrazioni in alcune aule compromettendone la fruibilità. La CP si auspica pertanto che sia possibile riattivare prontamente la</p>
--	---

	manutenzione delle aule oggetto di infiltrazioni e piogge e che vi sia un pronto riesame delle aule non dotate di ricambi di aria mediante un intervento dell'ateneo, tramite l'ufficio tecnico o altri organi deputati, al fine di reperire le risorse necessarie per l'adeguamento.
--	---

Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale

Informazioni generali

Dipartimento: **Ingegneria civile ed ambientale**

Coordinatore: **Prof. Federico Cluni**

Numero Componenti da Regolamento: **5 docenti + 5 studenti**

Numero componenti effettivi: **5 docenti + 5 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **3 Ingegneria Edile-Architettura**
2 Design

Sedute: 8

CdS: 5

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-4	Design	Perugia	Paolo Belardi
L-7	Ingegneria civile e ambientale	Perugia	Vittorio Gusella
LM-4 C.U.	Ingegneria edile-architettura	Perugia	Massimiliano Gioffrè
LM-23	Ingegneria Civile	Perugia	Massimiliano Gioffrè
LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Perugia	Marzio Rosi

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	La CP ritiene che il monitoraggio della valutazione della didattica relativa ad uno stesso insegnamento, anche impartito dallo stesso docente, nel tempo consente di controllare l'evoluzione della percezione dell'efficacia del processo formativo da parte dello studente, anche in relazione all'adeguatezza degli interventi migliorativi messi in atto dai singoli docenti.	La CP auspica che vengano promosse iniziative di analisi e diffusione dei risultati della valutazione della didattica a livello di Ateneo e suggerisce che vengano promosse almeno a livello dipartimentale o di CdS. La CP raccomanda di elaborare con maggiore accuratezza il quadro B6 della SUA-CdS.
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	La percezione dell'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere è positiva, come evidenziato dai risultati della valutazione della didattica, come anche la percezione dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature.	La CP suggerisce di: - sensibilizzare i docenti perché migliorino la qualità e/o disponibilità del materiale didattico degli insegnamenti di cui sono titolari, in particolare, se hanno ricevuto valutazioni inferiori alla media oppure se il suggerimento relativo alla disponibilità del materiale

		didattico è stato indicato da una percentuale di studenti maggiore del 20%.
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Le modalità di verifica dell'apprendimento sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati. L'analisi delle schede insegnamento (SUA-CdS, Portale di Ateneo, sito web del Dipartimento e percezione degli studenti) dimostra che tali modalità sono effettivamente applicate, coerenti con quanto dichiarato e rese note agli studenti.</p> <p>La CP non è a conoscenza di iniziative dei CdS volte a considerare eventuali situazioni critiche, che comunque non risulta si siano verificate negli ultimi anni accademici.</p>	La CP suggerisce di monitorare nel tempo l'andamento del relativo quesito del questionario e, nel caso in cui i docenti dovessero ricevere valutazioni inferiori alla media, di sensibilizzare tali docenti affinché curino quegli aspetti della propria attività didattica che sono stati percepiti in modo poco soddisfacente, o ai quali sono state attribuite valutazioni insufficienti.
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	<p>La CP rileva che nei documenti di AQ esaminati i CdS hanno preso in considerazione i principali indicatori (attrattività, qualificazione del corpo docente, sostenibilità in termini di rapporto studenti/docenti), anche se alcuni non sempre offrono confronti numerici nel corso del tempo e valutazioni comparative rispetto ai dati aggregati geograficamente. I CdS hanno preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni, introducendo tutoraggi e diminuendo le propedeuticità degli esami. La CP dichiara di non aver contribuito al miglioramento della verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini Occupazionali, limitandosi a delle analisi che si avvalgono dei dati messi a disposizione da Almalaurea e grazie ai</p>	<p>La CP suggerisce ai CdS di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare in dettaglio tutti gli indicatori del triennio di riferimento in relazione ai dati degli altri CdS della stessa classe nell'area geografica Centro Italia e nell'area geografica Italia, evidenziando l'evoluzione degli indicatori alla luce degli interventi correttivi introdotti; - descrivere gli elementi di debolezza indicando possibili interventi correttivi ed enfatizzare gli aspetti più qualificanti; - supportare i CdS nelle analisi volte ad una migliore definizione e/o individuazione degli interventi correttivi per migliorare l'esperienza dello studente; - porre maggiore attenzione agli insegnamenti degli anni successivi al primo per i quali gli studenti palesino maggiori incertezze; - proporre corsi preparatori e di tutoraggio per gli

	<p>questionari somministrati ai laureati.</p> <p>La CP ha segnalato ai CdS le criticità emerse dai questionari di valutazione della didattica, riscontrando positivamente con un CdS gli interventi correttivi tempestivamente adottati.</p> <p>Attraverso le relazioni annuali la CP contribuisce a migliorare l'efficacia dei percorsi formativi individuando le criticità emergenti dall'analisi dei dati documentali e supportando i CdS nelle analisi volte ad una migliore definizione e/o all'individuazione di interventi correttivi volti a migliorare l'esperienza dello studente e conseguentemente l'efficacia del suo percorso formativo.</p>	<p>studenti per favorire un riallineamento con i dati di confronto.</p>
<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>L'analisi delle informazioni contenute nella pagina web relativa ai CdS all'interno del sito del Dipartimento ha messo in evidenza che sono presenti alcune informazioni (sbocchi occupazionali, requisiti di ammissione, offerta didattica programmata), ma non sono del tutto aggiornate, complete e di facile accessibilità.</p> <p>La pagina web dell'Ateneo appare dettagliata e ben strutturata ed i contenuti sono aggiornati.</p> <p>Nella pagina web dell'Ateneo sono presenti le schede didattiche degli insegnamenti erogati nello stesso anno accademico dell'offerta formativa, sia negli anni accademici successivi. Le schede insegnamento nel Portale di Ateneo sono per lo più compilate in modo coerente con le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.</p> <p>La coerenza tra i contenuti delle schede insegnamento</p>	<p>La CP suggerisce di evidenziare in modo esplicito nella pagina web relativa ai CdS, all'interno del sito del Dipartimento, l'elenco dei tutor specificando la tipologia ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento Didattico di Ateneo e dei rappresentanti degli studenti dei CdS.</p>

	<p>nel Portale di Ateneo e le medesime informazioni del quadro B3 della SUA-CdS è garantita dall'inserimento nella SUA-CdS di collegamenti informatici alle pagine del Portale di Ateneo relativa al CdS.</p> <p>La percezione della coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del CdS è positiva, come evidenziato dall'esito della valutazione della didattica.</p>	
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>La CP fornisce le seguenti proposte:</p> <p>F_1 CALENDARIO DEGLI ESAMI E DELLE PROVE FINALI La componente studentesca lamenta il mancato rispetto da parte dei CdS dell'art. 34, commi 4 - 5 - 6, del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Consiglio del Dipartimento, sulla base della proposta di ogni Consiglio di Corso di Studi, non ha sentito la CP prima di definire l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche, il calendario degli esami e delle prove finali e le aule e/o i luoghi in cui si svolgono tali attività, tenuto conto delle esigenze degli studenti; - il calendario degli esami e delle prove finali non è stato reso pubblico dal Dipartimento almeno un mese prima dell'inizio dei corsi. <p>F_2 QUESTIONARI DI VALUTAZIONE – ELABORATO DI SINTESI DA PUBBLICARE SUL SITO WEB La CP si è impegnata negli ultimi 7 anni accademici a redigere e far pubblicare sul sito web del Dipartimento un elaborato di sintesi sulla valutazione della didattica utile anche ai fini della compilazione del quadro B6 della SUA-CdS.</p> <p>F_3 QUESTIONARI DI VALUTAZIONE – ANALISI QUANTITATIVE ED EVOLUZIONE NEL TEMPO La CP suggerisce al CdS di produrre documenti di analisi quantitativa dei questionari di valutazione da sottoporre al Consiglio di CdS o di impiegare a tal fine quanto reso disponibile dalla CP stessa. Poiché la valutazione del solo andamento a livello di CdS, seppur di interesse, non è sicuramente esaustiva in quanto la presenza di quesiti in cui la valutazione media presenta uno scarto quadratico medio maggiore di 2 indica chiaramente la presenza di insegnamenti che possono presentare criticità, la CP suggerisce al CdS di analizzare anche l'evoluzione nel tempo degli insegnamenti che presentano criticità, proseguendo l'attività intrapresa dalla CP negli ultimi anni.</p> <p>F_4 QUESTIONARI DI VALUTAZIONE – SCALA DI GIUDIZIO La CP è favorevole all'adozione di una scala di giudizio decimale, soprattutto in considerazione delle possibili distorsioni che l'attuale sistema può generare. Pur essendo a conoscenza del fatto che la tematica è stata già affrontata dal PQA e sottoposta all'esame della Commissione Didattica del SA in data 3 maggio 2017, la CP ribadisce che non ritiene</p>	

	<p>adeguata la Scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta.</p> <p>F_5 QUESTIONARI DI VALUTAZIONE – VALUTAZIONE E ANNO DI FREQUENZA</p> <p>La CP ritiene che sarebbe importante consentire allo studente di compilare i questionari di valutazione della didattica di ogni insegnamento presente nel suo piano di studi prima dell'iscrizione all'esame stesso indipendentemente dall'anno di frequenza. Questa possibilità aumenterebbe il numero di questionari compilati dagli effettivi frequentanti gli insegnamenti in quanto lo studente talvolta frequenta con ritardo e, per tale motivo, è escluso dalla possibilità di effettuare la valutazione proprio quando è realmente frequentante.</p> <p>F_6 QUESTIONARI DI VALUTAZIONE – CONSEGUENZE E PREMIALITÀ</p> <p>La CP rileva che nel Regolamento Didattico di Ateneo non è presente alcun accenno alle conseguenze che ha un singolo insegnamento in seguito alla valutazione degli studenti, né in senso premiale (per quelli che raggiungono un punteggio molto più alto della media del CdS o dell'Ateneo) né in senso di criticità (per quelli che per più anni continuano ad avere valutazioni e commenti negativi). Conseguentemente, il Docente che si è impegnato non ha alcun riscontro elogiativo mentre il Docente poco impegnato sa di non avere conseguenze. Dovrebbero essere contenute delle indicazioni normative che possano premiare chi si impegna a migliorare, contribuendo ad alzare il voto medio del CdS, rispetto a chi ripetutamente abbassa quella media per scarso impegno. Questa analisi potrebbe contribuire, unitamente ad altri parametri didattici - quali le ore di didattica assegnate, alla valutazione dei Docenti relativamente alla premialità (Art. 9 L. 240/2010). La CP auspica che il Presidente di CdS analizzi l'evoluzione nel tempo della valutazione degli insegnamenti, sia di quelli che presentano criticità sia di quelli che raggiungono un punteggio molto più alto della media del CdS o dell'Ateneo, proseguendo l'attività intrapresa dalla CP negli ultimi anni.</p> <p>F_7 VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A.A. 2019/20</p> <p>L'analisi condotta dalla CP a livello di CdS e a livello di insegnamento/modulo, ha individuato dei precisi indici di criticità.</p>
--	---

Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne

Informazioni generali

Dipartimento: **Lettere**

Coordinatore: **Prof.ssa Silvia Chessa**

Numero Componenti da Regolamento: **3 docenti + 3 studenti**

Numero componenti effettivi: **3 docenti + 3 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **1 Beni culturali**

1 Lettere

1 Lingue e culture straniere

Sedute: **6**

CdS: 7

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-1	Beni culturali	Perugia	Erminia Irace
L-10	Lettere	Perugia	Stefano Giovannuzzi
L-11	Lingue e culture straniere	Perugia	Luigi Giuliani
LM-14	Italianistica e Storia europea	Perugia	Stefano Giovannuzzi
LM-15	Civiltà classiche	Perugia	Stefano Giovannuzzi
LM-37	Lingue letterature comparate e traduzione interculturale	Perugia	Luigi Giuliani
LM-2&LM-89	Archeologia e Storia dell'arte	Perugia	Erminia Irace

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	La CP osserva un incremento significativo delle schede compilate che ritiene estremamente utili a fornire spunti per l'individuazione da parte dei CdS di opportuni interventi correttivi. La CP evidenzia l'opportunità di perfezionare lo strumento e di utilizzarlo per valorizzare non solo le criticità, ma anche i punti di forza degli insegnamenti stessi.	La CP propone di: - proseguire nell'azione volta a sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione, individuando canali, occasioni, sedi e tempi specifici; - ricordare agli studenti nelle riunioni collegiali l'importanza della compilazione del questionario di valutazione; - riproporre l'invio da parte delle segreterie didattiche di ogni singolo CdS di una e-mail di comunicazione agli studenti per sollecitarli a compilare il questionario; - riorganizzare, in accordo con il RQ di Dipartimento, un incontro informativo rivolto agli studenti, in particolare alle matricole, riguardo la funzione del questionario e la sua importanza.

<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	<p>L'utilizzo della piattaforma UniStudium risulta piuttosto diversificato, ma mediamente di buon livello. La CP rileva la necessità di implementare gli spazi adibiti all'attività didattica e alle aule-studio per gli studenti.</p>	<p>La CP propone, alla luce dell'emergenza Covid-19, di potenziare l'utilizzo della piattaforma UniStudium implementando, fatte salve le implicazioni sui diritti d'autore, il materiale didattico messo a disposizione degli studenti. La CP raccomanda: - un adeguato utilizzo degli strumenti e delle risorse on-line che permetta di stimolare, orientare e perfezionare l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità degli studenti; - la tutela, manutenzione e ridestinazione ad uso didattico della strumentazione acquisita in risposta alle necessità didattiche imposte dalla emergenza Covid-19.</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti, fatti salvi casi di schede non Compilate, e risultano per lo più adatte alle caratteristiche dei risultati attesi. Le modalità di valutazione dell'apprendimento (esame orale e/o scritto) garantiscono la possibilità di distinguere il livello di raggiungimento dei risultati, coerentemente con quanto esplicitato nel campo degli obiettivi formativi.</p>	<p>La CP propone di proseguire nell'azione di sensibilizzazione dei RQ dei CdS per una più chiara e dettagliata descrizione delle modalità di valutazione sia nelle schede didattiche che nel corso delle lezioni.</p>
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	<p>In generale la CP ritiene che i CdS effettuino un monitoraggio costante degli indicatori di qualità, ai fini del miglioramento degli ordinamenti. In alcuni CdS si conferma una tendenza positiva come nell'a. precedente con un incremento del numero di immatricolati e di studenti provenienti da altro Ateneo nel caso delle LM. Gli indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione e degli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica rivelano un trend positivo con percentuali che spesso superano quelle dell'area geografica e della media nazionale. Dall'altro canto, alcuni CdS presentano invece criticità in</p>	<p>La CP raccomanda: - una costante concertazione delle ipotesi di soluzione relative alle criticità emerse; - l'utilizzo di tabelle al fine di poter verificare e condividere i risultati ottenuti grazie ai risultati di tutti gli interventi adottati dai CdS; - una costante attenzione al mondo del lavoro, potenziando l'orientamento in uscita, rinnovando in occasione di ogni modifica di ordinamento almeno un incontro volto a verificare le ricadute degli interventi rispetto alle prospettive occupazionali e programmando un incontro annuale, dedicato a giovani laureati, con figure professionali e aziende scelte per interessi coerenti con i CdS; - la conferma della buona prassi della riunione del Gruppo allargato come occasione di incontro fra CP e Presidenti dei CdS che consente al di là del fine – cioè il monitoraggio di eventuali criticità</p>

	<p>relazione all'attrattività, il grado di internazionalizzazione (cfu sostenuti all'estero), il numero degli abbandoni, la dispersione degli immatricolati, il numero dei laureati fuori corso.</p> <p>Gli obiettivi con interventi correttivi messi in atto dai CdS - quali ad esempio promozione delle attività di orientamento, pubblicizzazione dei doppi titoli, semplificazione delle pratiche studenti e dell'iter tirocini, aggiornamento del sito web, valorizzazione della piattaforma UniStudium - sono stati in larga parte raggiunti. Solo parzialmente soddisfatti sono invece gli obiettivi riguardanti l'implementazione di una sezione specifica del sito del Dipartimento dedicata ai CdS e il potenziamento dell'utilizzo dei social network. I CdS hanno preso per lo più in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni con particolare riferimento all'orientamento, al tutorato e alla promozione dei CdS a livello internazionale con l'attivazione di doppi titoli. I CdS promuovono incontri con i rappresentanti delle organizzazioni della produzione di beni e servizi e delle professioni e raccolgono le loro opinioni attraverso i questionari di valutazione compilati dagli enti/aziende che ospitano gli Studenti tirocinanti.</p> <p>Il confronto della CP con i CdS è nato da subito grazie alla prassi inaugurata dal Direttore di Dipartimento di riunire un Gruppo allargato (Direttore, Presidenti dei CdS, Vicedirettore e Coordinatore della CP) che si è rivelato particolarmente proficuo in fase emergenziale.</p> <p>La CP, alla luce di quanto emerso nel corso di monitoraggio delle attività</p>	<p>relative all'insegnamento, alle carriere degli studenti, all'internazionalizzazione e altre questioni specifiche - il confronto di pareri istituzionalmente chiamati ad essere super partes e qualificati in vista di determinazioni volte alla crescita dei CdS e del Dipartimento;</p> <p>- la revisione dell'offerta didattica alla luce di diversi insegnamenti non valutabili a causa dell'esiguità del numero di studenti.</p>
--	---	---

	didattiche, ritiene di dover suggerire solo ad un CdS la necessità di una modifica strutturale dell'offerta formativa.	
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	<p>Le informazioni contenute nella pagina web del portale di Ateneo e del Dipartimento risultano esaustive e aggiornate.</p> <p>Le schede insegnamento si presentano variabili rispetto all'analiticità delle informazioni riportate.</p> <p>Dal riscontro effettuato si registra corrispondenza e coerenza tra i contenuti delle schede degli insegnamenti consultabili e le medesime informazioni della SUA-CdS.</p>	<p>La CP propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disambiguare il titolo del campo "Nome del corso" al link www.unipg.it/didattica/offertaformativa/offerta-formativa-2019-20 integrando il titolo con "di studi" e di aggiungere i campi interrogabili "Insegnamento" e "Docente" rendendo autonoma la pagina e più diretto l'accesso alla ricerca degli insegnamenti; - inserire in tendina l'aggiornamento dell'A.A. in corso e di rendere coerenti e corrispondenti le maschere di ricerca. <p>La CP raccomanda ai RQ e ai Presidenti dei CdS di verificare l'inserimento da parte di tutti i docenti delle proprie schede dell'insegnamento e di invitare gli eventuali inadempienti a provvedere alla compilazione.</p>
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	<p>La CP propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni per i Presidenti dei CdS e per il Direttore del Dipartimento; - Osservazioni per il Direttore del Dipartimento e per l'Ateneo; - Osservazioni per il Presidio della Qualità e per l'Ateneo: <p>In riferimento alle indicazioni sui diritti di vista la CP auspica una riflessione specifica e condivisa in merito ai diritti di vista, all'interno di un proficuo confronto tra gli organi istituzionali implicati su una questione complessa in termini di garanzia della privacy e di responsabilità di Ateneo.</p> <p>La CP raccoglie minime osservazioni e proposte relative al Questionario studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trovare per le attuali D8, D14, D15 del Questionario studenti, in quanto domande che non riguardano strettamente l'insegnamento, uno sfondo cromaticamente diversificato (e corredato di legenda) o una diversa sigla alfanumerica identificativa delle stesse che permetta allo studente di distinguere senza equivocità le voci non pertinenti all'attività di Docenza. Sebbene di natura diversa, rispetto alle domande D8, D14, D15, si invita a considerare la possibilità di differenziare la D1, non perché non rientri nell'insegnamento ma perché, diversamente dalla D2-D3-D4, le conoscenze preliminari possedute non sono determinate dal docente dell'insegnamento in questione; - rendere più chiara agli studenti, ma anche ai docenti, la distinzione delle sezioni in cui è articolato il questionario, sezioni che sono già nel questionario ANVUR (introdotte da una banda gialla) e che qui si ricavano comunque dalla seconda rappresentazione grafica a disposizione («Rappresentazione grafica delle valutazioni ottenute e raffronto con l'A.A. precedente e con il livello gerarchico superiore») ma che avrebbero bisogno di altra evidenza: 1. Insegnamento (D1-D4); 2. Docenza (D5-D11); 3. Interesse (D12); 4. Giudizio Complessivo (D13-D14); 5. CdS, aule, attrezzature, servizi supporto (D15); - vista l'esplicitazione fra parentesi per il solo D11 ["solo per frequentanti"], assente dal questionario ANVUR, propone di rendere sistematica l'avvertenza; 	

	<p>- si fa presente che per la D8 [Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?] i docenti leggono nella domanda la variante seminari laddove gli studenti leggono invece tutorati, come nel questionario ANVUR.</p>
--	--

Dipartimento di Matematica e Informatica

Informazioni generali

Dipartimento: **Matematica e Informatica**

Coordinatore: **Prof.ssa Maria Cristina Pinotti**

Numero Componenti da Regolamento: **6 docenti + 6 studenti**

Numero componenti effettivi: **6 docenti + 6 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **3 triennale Matematica**

2 triennale Informatica

1 magistrale Informatica

Sedute: **4**

CdS: 4

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-31	Informatica	Perugia	Alfredo Milani
L-35	Matematica	Perugia	Patrizia Pucci
LM-18	Informatica	Perugia	Alfredo Milani
LM-40	Matematica	Perugia	Patrizia Pucci

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	La CP osserva che il numero di schede compilate è migliorato, ma non è ancora soddisfacente. Sono ancora poco conosciute le modalità di pubblicazione dei risultati dei questionari per la didattica, dai quali non emergono particolari criticità. L'unica osservazione è il numero limitato di schede raccolte per ogni insegnamento e il fatto che svariati corsi non raggiungono la soglia per la valutazione. Il numero degli insegnamenti offerti è ampio e gli studenti si suddividono in piccolissimi gruppi. La CP segnala l'iniziativa autonoma del Dipartimento di somministrare dei questionari ex-post per la valutazione degli esami che confermano sostanzialmente alcune criticità emerse con i questionari della valutazione della didattica.	La CP chiede: - la revisione della domanda D14 "L'organizzazione del tirocinio nel suo complesso è risultata positiva? (domanda riferita al solo tirocinio)" in quanto non significativa per diversi insegnamenti dei CdS del Dipartimento. Negli insegnamenti previsti sono proposti laboratori o attività di esercitazioni, ma nulla che abbia a che fare con un tirocinio vero e proprio. Pertanto si suggerisce di specificare meglio nel testo della domanda cosa si intende per tirocinio e indicare esplicitamente che la domanda può essere tralasciata; - visto il perdurare di una situazione di eccezionalità dovuto alla pandemia, chiedere l'opinione degli studenti riguardo la fruizione e l'esperienza della didattica a distanza;

	<p>La CP raccomanda di monitorare l'andamento degli insegnamenti per cui persistono punteggi negativi, suggerendo di promuovere attività di tutoraggio in presenza di particolari problematiche, al fine di limitare anche il numero di abbandoni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il punteggio 1:10 per dare maggior flessibilità nel giudizio; - continuare a sensibilizzare gli studenti a una compilazione responsabile; - segnalare ai docenti dei CdS l'importanza di rendere pubblici i risultati della valutazione.
<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	<p>La CP rileva che il livello di soddisfazione degli studenti è buono. Il materiale didattico rimane uno dei punti di maggior interesse degli studenti. Per tale motivo si invitano i docenti a ricordare nella giornata informativa che anche i libri di testo consigliati (tutti reperibili in biblioteca) sono di ausilio alla didattica e a rendere disponibile il materiale didattico ausiliare, ricordando il possibile utilizzo della biblioteca.</p>	<p>La CP propone di rendere disponibili le registrazioni "live" delle lezioni. Esse potrebbero aiutare sia gli studenti con disabilità di apprendimento, che gli studenti che richiedono lezioni la sera, sia coloro che saltuariamente sono assenti. La CP suggerisce agli Uffici preposti di Ateneo di dettagliare il quesito chiedendo anche un giudizio sulle aule studio e sulle eventuali infrastrutture desiderabili nelle aule (ad esempio lavagne aggiuntive da poter utilizzare durante la proiezione delle slides).</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>La CP riscontra che nell'A.A. 2019-20 le condizioni sanitarie hanno costretto in alcuni casi a modificare in itinere le modalità di esame.</p>	<p>La CP invita i CdS a ricordare ai docenti di essere chiari e precisi nei criteri di valutazione, monitorando e discutendo delle criticità emerse con i docenti interessati.</p>
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	<p>Dai principali documenti di AQ emerge il calo dei CFU acquisiti, per contrastare il quale i CdS hanno avviato delle attività di tutoraggio soprattutto per i corsi del primo e secondo anno, tenute principalmente da studenti meritevoli e dottorandi. Le attività di internazionalizzazione sono state fortemente rallentate, fino ad essere bloccate con l'insorgere della pandemia. Tutti gli anni sono organizzati incontri con aziende per offrire opportunità di lavoro, ma solo i primi due incontri tenuti in Novembre e Dicembre 2019</p>	<p>La CP invita i CdS a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare gli studenti sul tema della valutazione della didattica; - continuare l'attività di monitoraggio del rapporto tra tirocinanti e aziende ospitanti e rafforzare i contatti con gli ex studenti inseriti nel mondo del lavoro, raccogliendo tramite loro informazioni sulla corrispondenza tra attività formative progettate e obiettivi conseguiti. - istituire seminari per gli sbocchi occupazionali; - organizzare una riunione fra la CP e i Presidenti/Coordinatori dei CdS;

	<p>rispettivamente con IBM Italia e Advanced Knowledge and Technology (AKD) hanno avuto luogo. Gli altri sono stati rimandati per la pandemia.</p> <p>La CP raccomanda di prestare particolare attenzione al tutoraggio e al fenomeno del drop-out considerati i segnali di difficoltà di apprendimento che emergono dai questionari sulla didattica e il numero non troppo elevato di iscritti in alcuni CdS.</p> <p>I CdS hanno preso in carico gran parte delle indicazioni e delle raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni, anche se alcune attività hanno subito un rallentamento causa pandemia in atto.</p> <p>Nel periodo ottobre/novembre 2020 sono stati predisposti e somministrati questionari ex-post sia per laureati che per verificare la modalità di svolgimento degli esami nell'A.A. 2019-2020.</p> <p>La CP ritiene che i CdS siano abbastanza attenti alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, disponendo a tal fine dei risultati dei questionari Alma Laurea e dei contatti che intercorrono fra i docenti e i loro ex-studenti.</p> <p>Viene segnalata la costituzione del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Laurea di Informatica, che riunisce rappresentanti di enti pubblici, aziende ed associazioni ed ordini professionali, nazionali e del territorio, con l'obiettivo di fare da ponte verso il mondo del lavoro per individuare le figure professionali ed interventi formativi mirati.</p> <p>D'abitudine il flusso di informazioni e la segnalazione di criticità va</p>	<ul style="list-style-type: none"> - monitorare il coordinamento tra gli insegnamenti; - monitorare gli insegnamenti nel caso in cui persistano punteggi negativi, cercando di individuare con i docenti interessati i motivi e le possibili soluzioni.
--	--	---

	dalla CP ai CdS: i CdS non hanno segnalato particolari criticità.	
E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	<p>Le informazioni presenti nella pagina web dei CdS sono complete, chiare e aggiornate.</p> <p>La quasi totalità delle schede è completa e ben aggiornata.</p> <p>Le informazioni sono coerenti con l'indicazione dell'Ateneo e con i dati riportati nella SUA-CdS.</p>	
F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	<p>La CP chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di dare accesso ai risultati dei questionari sulla didattica a tutti i membri della CP, per facilitare la stesura collegiale della relazione annuale; - di semplificare la struttura della relazione annuale; - di riflettere sull'inadeguatezza del quesito D14, notando che le valutazioni di tale quesito penalizzano i CdS. 	

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Informazioni generali

Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia

La CP ha concluso la sua attività il 31.10.2020 in seguito alla costituzione del nuovo Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia a partire dal 1.11.2020.

Coordinatore: **Carlo Cagini**

Numero Componenti da Regolamento: **5 docenti + 5 studenti**

Numero componenti effettivi: **5 docenti + 5 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **2 Medicina e Chirurgia Perugia**

1 Medicina e Chirurgia Terni

1 Odontoiatria e protesi dentaria

1 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

Sedute: 1

CdS: 16

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L/SNT1	Ostetricia	Perugia	Sandro Gerli
L/SNT1	Infermieristica	Foligno	Domenico Delfino
L/SNT1	Infermieristica	Perugia	Tiziano Baroni
L/SNT1	Infermieristica	Terni	Stefano Brancorsini
L/SNT2	Logopedia	Perugia	Patrizia Mecocci
L/SNT2	Fisioterapia	Foligno	Giovanni Battista Mancini
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	Perugia	Angelo Sidoni
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Perugia	Michele Scialpi
L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Perugia	Giacomo Muzi
L-22	Scienze motorie e sportive	Perugia	Andrea Biscarini
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Perugia	Gaetano Vaudo
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Perugia	Giuseppe Rinonapoli
LM-9	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	Perugia	Ef시오 Puxeddu
LM-41	Medicina e Chirurgia	Perugia e Terni	Francesco Grignani
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	Perugia	Stefano Cianetti
LM-67, LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Perugia	Leonella Pasqualini

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
<p>A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI</p>	<p>La CP riscontra in generale una raccolta disomogenea del numero dei questionari dovuta, in alcuni CdS, al ritardo degli studenti nel percorso degli studi e al ritardo dell'aggiornamento delle coperture degli insegnamenti nella banca dati. Apprezzamento generale va all'inserimento del blocco della compilazione del questionario prima della prenotazione agli esami.</p> <p>In molti casi i Presidenti esaminano le valutazioni e si attivano per sanare i giudizi sotto soglia.</p> <p>Alcuni interventi correttivi hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il recupero delle conoscenze iniziali; - il rapporto tra carico di studio e crediti assegnati; - il coordinamento tra insegnamenti. <p>Problematiche non ancora risolte riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la scarsa frequenza delle lezioni frontali di alcuni insegnamenti; - l'esistenza di una quota, pur poco numerosa, di studenti che non ritiene garantito l'anonimato delle valutazioni; - rari episodi di minaccia di ritorsioni agli studenti a seguito di valutazioni negative sull'insegnamento espresse dagli studenti tramite i questionari; - le date degli esami degli insegnamenti composti da moduli integrati; - il numero delle ore giornaliere di lezione frontale di alcuni insegnamenti. 	<p>La CP propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la condivisione dei risultati in un apposito Consiglio; - l'organizzazione dell'evaluation day con invio di una e-mail a tutti gli studenti prima dell'inizio dei semestri; - la sensibilizzazione dei docenti per la visualizzazione pubblica dei risultati della valutazione della didattica, utilizzando un video/tutorial predisposto dal Presidio; - una riflessione sulla dichiarazione libera dello studente sulla frequenza; - una rivalutazione sull'inserimento del quesito D14 inerente il Tirocinio; - la compilazione obbligatoria dei questionari al termine delle lezioni frontali e/o dei tirocini professionalizzanti; - la revisione della soglia minima per la visualizzazione dei risultati fissata a 6 questionari.
<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	<p>Materiali ed ausili didattici risultano parzialmente adeguati.</p> <p>Sul giudizio delle aule si passa da un apprezzamento in alcuni casi dovuto anche ad una nuova distribuzione delle lezioni di alcuni insegnamenti delle LM nei fine settimana (giovedì-venerdì-sabato), notoriamente liberi da lezioni di altri CdS, a casi in cui sono reputate non idonee (sedili, acustica e sistemi audiovisivi datati).</p> <p>In alcune strutture (sedi decentrate, Terni, Foligno) le aule risultano in generale adeguate anche grazie a lavori di manutenzione come tinteggiatura, sostituzione delle seggiole e dell'impianto di illuminazione con fari al led,</p>	<p>La CP ritiene necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incentivare i docenti all'utilizzo della piattaforma Unistudium stimolandoli a sfruttare tutte le potenzialità della stessa; - proporre la buona prassi di comunicare alla prima lezione, il programma del corso, i tempi e le motivazioni di consegna del materiale didattico e i riferimenti bibliografici di studio; - organizzare attività laboratoristiche

	<p>installazione di prese elettriche lungo la fascia perimetrale delle aule per consentire il collegamento e la ricarica di dispositivi elettronici.</p>	<p>specifiche (anche attraverso la collaborazione con il centro E-learning di Ateneo) come filmati didattici, video tutorial, case report etc. - programmare l'adeguamento di alcune aule didattiche.</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>I metodi di verifica adottati (prove in itinere, idoneità, esami di profitto orali e scritti) risultano idonei a valutare le conoscenze acquisite dagli studenti e appaiono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Tali modalità sono comunicate attraverso la puntuale compilazione delle schede didattiche rese note agli studenti attraverso la loro pubblicazione sul sito web del CdS e nel portale di Ateneo. In generale le modalità di verifica dichiarate sono effettivamente applicate. In alcuni casi però le schede didattiche non sono aggiornate e risulta una discrepanza tra quanto scritto e quanto realizzato. La CP rileva le segnalazioni di alcuni studenti inerenti lo spostamento senza particolare preavviso delle date degli esami e la presenza di docenti "non titolari" in sede di esame. Si segnala che alcuni CdS partecipano da diversi anni al progetto TECO proposto da ANVUR per valutare la qualità dell'apprendimento.</p>	<p>La CP raccomanda un continuo monitoraggio e uno stimolo costante affinché tutti i docenti comunichino le modalità di esame all'inizio del relativo corso, invitando a non operare, se non strettamente necessario, modifiche in itinere rispetto a quanto pubblicato nella specifica pagina web dell'insegnamento.</p>
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	<p>Dall'analisi dei documenti risulta che i CdS hanno preso in esame le maggiori criticità emerse dalle Schede di monitoraggio annuale e dai Rapporti di riesame ciclico. In diversi casi i docenti sono stati messi al corrente e sensibilizzati nelle sedute dei Consigli di CdS. Le indicazioni fornite dalla CP e dai documenti di AQ hanno portato ad intraprendere una serie di azioni correttive per migliorare lo scorrimento delle carriere degli studenti e l'attrattività, come ad esempio: - piano di tutorato per gli studenti fuori corso ed in difficoltà, attraverso incontri individuali con la Presidenza del CdS e l'affidamento a docenti tutor; - istituzione della figura degli studenti tutor con compiti di assistenza a studenti in difficoltà; - modifica dell'orario delle lezioni frontali;</p>	<p>Tra le proposte avanzate si segnalano le seguenti: - inserire nel sito web dei CdS una sezione dedicata, in cui inserire anche i report degli studenti che hanno effettuato l'esperienza all'estero; - promuovere ulteriormente la mobilità estera degli studenti grazie a nuovi accordi di cooperazione Internazionale sia Europei che extra Europei; - organizzare giornate informative anche con la presenza di studenti o neolaureati che hanno</p>

	<p>- coordinamento tra le discipline favorito da seminari interdisciplinari; - istituzione di percorsi strutturati di tirocinio.</p> <p>Tra le buone prassi si segnala l'iniziativa di un CdS (Odontoiatria e protesi dentaria) che ha approntato un piano di monitoraggio per ogni singolo studente relativo ad anno di iscrizione, esami sostenuti e crediti formativi raggiunti presso la segreteria del CdS che viene aggiornato al termine di ogni sessione di esame: il Presidente può monitorare il regolare raggiungimento dei CFU e intervenire in caso di problematiche specifiche.</p> <p>Una criticità riscontrata dalla maggior parte dei CdS è rappresentata dall'internazionalizzazione.</p> <p>I CdS hanno già messo in atto una serie di azioni volte al miglioramento di tale criticità, promuovendo una maggiore diffusione delle informazioni rivolte agli studenti, individuando sedi estere rilevanti dal punto di vista formativo, a cui indirizzare gli studenti per esperienze di Traineeship pre e post- laurea, stipulando accordi formali con Università estere che offrano la stessa tipologia di corso, attraverso l'Ufficio Relazioni Internazionali.</p> <p>In genere i CdS hanno preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni, riuscendo a risolvere del tutto o almeno in parte alcune problematiche (attivazione di tirocini, ADE, seminari e laboratori, ottimizzazione dei programmi, criticità nelle valutazioni degli studenti, disponibilità del materiale didattico).</p> <p>Ormai da qualche anno i CdS hanno attivato al loro interno una Commissione didattica composta da docenti e da rappresentanti degli studenti che analizza le diverse criticità e predisponde azioni per il loro miglioramento.</p> <p>La verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali è effettuata direttamente dai CdS mediante le rilevazioni AlmaLaurea, le consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro e lo svolgimento dei tirocini.</p> <p>I dati sull'occupabilità consentono di intervenire adeguando, se necessario, il percorso formativo.</p> <p>Degna di menzione l'iniziativa di un CdS. L'esigenza di potenziare l'attività di orientamento in uscita, sia per quanto</p>	<p>partecipato ad un progetto Erasmus; - organizzare eventi didattici non convenzionali come congressi e Festival Tematici.</p> <p>La CP auspica per il futuro la possibilità di un maggiore confronto diretto - anche di un unico incontro annuale - con i CdS.</p> <p>Viene inoltre evidenziata l'importanza di stimolare i docenti a rendere pubbliche le proprie valutazioni, in modo da favorirne la discussione aperta con gli studenti ed evidenziare le criticità specifiche.</p>
--	---	--

	<p>riguarda l'ingresso diretto nel mondo del lavoro, sia per quanto riguarda l'accesso alle scuole di specializzazione ha portato alla creazione di uno specifico servizio di orientamento a favore degli studenti del 2° triennio svolto da una commissione operativa che coinvolge anche rappresentanti del mondo del lavoro e degli specializzandi. Questo servizio ha come scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire orientamenti per l'accesso alle scuole di specializzazione ed alla medicina del territorio; - fornire informazioni sulle necessità di personale medico di base e specialistico a livello locale e nazionale. <p>La commissione operativa ha effettuato un'indagine sull'accesso dei laureati del CdS alle Scuole di Specializzazione e ai corsi di Medicina Generale. L'indagine è stata svolta tramite contatto diretto via e-mail dei laureati e la somministrazione di un questionario telematico ai laureati del CdS che hanno superato l'esame di abilitazione nelle ultime tre sessioni e continuerà in futuro dopo ogni prova di ammissione alle specializzazioni. Dall'indagine risulta preliminarmente che il 65% dei laureati delle sessioni di laurea del 2015 ha avuto successo nell'ingresso ai suddetti corsi di formazione post-lauream, con una percentuale notevolmente superiore alla media nazionale (circa il 50%).</p>	
<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>Il sito web dei CdS contiene informazioni che sono il più possibile aggiornate e coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS.</p> <p>Le Schede insegnamento registrano una buona percentuale di compilazione ed anche un positivo adeguamento dal punto di vista dei contenuti; persistono comunque dei margini di miglioramento (programmi con eccesso o carenza di dettaglio, ridondanti, errati, carenza d'informazioni logistiche ed organizzative).</p>	
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>Campo facoltativo, non compilato.</p>	

Dipartimento di Medicina Veterinaria

Informazioni generali

Dipartimento: **Medicina Veterinaria**

Coordinatore: **Prof. Fabrizio Passamonti**

Numero Componenti da Regolamento: **7 docenti + 7 studenti**

Numero componenti effettivi: **7 docenti + 7 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **6 Medicina Veterinaria**
1 Produzioni animali

Sedute: **8**

CdS: 2

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-38	Produzioni animali	Perugia	Pieramati Camillo
LM-42	Medicina veterinaria	Perugia	Andrea Verini Supplizi

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	<p>La CP ritiene che la mancata visibilità pubblica delle valutazioni dei singoli moduli/insegnamenti limiti notevolmente la possibilità di analisi.</p> <p>La CP segnala che accanto ai risultati positivi messi in atto per risolvere le problematiche riscontrate in alcuni insegnamenti, persistono ancora criticità che, in alcuni casi, riguardano gli stessi quesiti.</p> <p>La CP illustra le modalità di somministrazione dei questionari per la valutazione dei pre-tirocini, dei tirocini, delle settimane verdi e rosse (base e avanzata) e della clinica mobile, precedentemente forniti in formato cartaceo, dallo scorso anno inseriti in un corso apposito denominato "questionari per studenti", presente sul portale "Unistudium". Rispettando la privacy, tutti i docenti che che nel proprio insegnamento/modulo presentano una o più criticità, viene inviata una</p>	<p>La CP propone di sollecitare i docenti a farsi parte attiva nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della partecipazione attiva e cosciente alla valutazione. Inoltre la CP auspica che i docenti rendano visibili i risultati delle valutazioni dei singoli moduli/insegnamenti.</p>

	<p>mail a cui il docente dovrà rispondere spiegando le azioni correttive che intende mettere in atto. Per i quesiti che presentano una valutazione ≤ 6 (pienamente insoddisfacente) il docente verrà anche convocato dalla CP per discutere e trovare una possibile azione da intraprendere.</p>	
<p>B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	<p>La CP ritiene adeguata la disponibilità del materiale didattico utilizzato durante le lezioni sul portale Unistudium, auspicandone sempre il più ampio utilizzo. Nonostante nell'ultimo biennio siano stati portati a compimento numerosi interventi strutturali migliorativi, permangono delle criticità riguardanti l'adeguamento di alcune aule.</p>	<p>La CP reitera la richiesta di inserire l'adeguamento delle aule del polo didattico nel piano triennale predisposto dall'Ateneo.</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>La CP ritiene che le modalità di valutazione dell'apprendimento sono adatte ad accertare i risultati di apprendimento attesi e a distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati. Gli studenti possono consultare le modalità di verifica degli insegnamenti nella guida dello studente pubblicata nel sito web dei CdS. Quest'anno la pandemia Covid-19 ha reso necessari numerosi cambiamenti visto che gli esami vengono sostenuti in modalità telematica, influenzando negativamente sulla valutazione del quesito.</p>	<p>La CP auspica un monitoraggio continuo delle schede didattiche al fine di constatare che le modalità di verifica dell'apprendimento siano esplicitate in maniera chiara e suggerisce che ogni docente all'inizio del corso esponga dette modalità agli studenti.</p>
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	<p>La CP ritiene che i CdS hanno preso in esame i dati più critici risultanti dai principali documenti di AQ dei CdS, a cui conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi. I principali interventi riguardano in particolare: lo scorrimento delle carriere, la riduzione del tasso di abbandoni e l'incremento dell'internazionalizzazione.</p>	<p>In accordo con le indicazioni dell'Ateneo che invitano a rimuovere gli eventuali colli di bottiglia individuati, in particolar modo al primo anno di corso, la CP coadiuvata dal RQ di Dipartimento, propone il monitoraggio continuo della progressione delle carriere degli studenti per poter conoscere e risolvere</p>

	<p>Il CdS ha sempre preso in carico le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni con esito positivo nella maggior parte dei casi. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. Gli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e i questionari compilati al termine del tirocinio degli studenti che coinvolgono i tutor aziendali rappresentano un valido sistema di controllo della qualità dei tirocini stessi, nonché un riscontro pratico per gli studenti della possibile realtà lavorativa. Il CdS segnala alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari per condividere eventuali interventi correttivi. Alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, la CP non ritiene di dover suggerire ai CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS.</p>	tempestivamente le criticità che si possono presentare.
<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>La CP ritiene che tutte le informazioni relative al CdS sono disponibili ed aggiornate sul web. Le schede insegnamento sono state compilate seguendo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità. Il RQ del CdS, coadiuvato da una sottocommissione della CP, controlla periodicamente l'accuratezza delle informazioni inserite. La CP ritiene che vi sia corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento e le medesime informazioni della SUA-CdS.</p>	
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>La CP propone eventuali modifiche del regolamento didattico attualmente in vigore se, dall'analisi della progressione delle carriere degli studenti effettuate su più coorti, emergeranno particolari criticità.</p>	

Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali

Informazioni generali

Dipartimento: **Scienze agrarie, alimentari e ambientali**

Coordinatore: **Prof. Luigi Russi**

Numero Componenti da Regolamento: **8 docenti + 8 studenti**

Numero componenti effettivi: **8 docenti + 8 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **2 Scienze agrarie e ambientali**

3 Tecnologie e biotecnologie degli alimenti

3 Economia e cultura dell'alimentazione

Sedute: **7**

CdS: 7

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-25	Scienze agrarie e ambientali	Perugia	Buonaurio Roberto
L-26	Scienze e tecnologie agro-alimentari	Perugia	Agnese Taticchi
L-26	Economia e cultura dell'alimentazione	Perugia	Alessandro Dal Bosco
LM-7	Biotecnologie agrarie e ambientali	Perugia	Daniele Rosellini
LM-69	Agricoltura sostenibile	Perugia	Buonaurio Roberto
LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti	Perugia	Agnese Taticchi
LM-86	Scienze zootecniche	Perugia	Pieramati Camillo

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	I questionari hanno permesso di evidenziare alcune criticità in seguito alle quali i Presidenti dei CdS interessati hanno contattato i docenti responsabili per discutere l'adozione di interventi migliorativi, soprattutto in relazione alla qualità del materiale didattico, alla disponibilità del docente e alla richiesta di utilizzo di aule più grandi e confortevoli.	La CP propone di aprire le valutazioni non prima della fine di novembre per il primo semestre e non prima della fine di aprile per il secondo semestre. Propone, inoltre, di chiuderle entro la fine di febbraio per gli insegnamenti del primo semestre e la fine di luglio per quelli del secondo semestre.
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE,	La CP osserva che alcuni docenti rendono sistematicamente disponibili materiali e ausili didattici e che, per alcune aule ritenute insufficientemente adeguate	La CP ritiene opportuno richiamare i docenti di tutte le discipline affinché promuovano azioni volte a migliorare ulteriormente

<p>IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	<p>per lo svolgimento delle lezioni di alcuni corsi, i correttivi proposti a suo tempo hanno sortito i risultati attesi.</p>	<p>l'adeguatezza e la disponibilità del proprio materiale didattico, incentivando un maggiore utilizzo della piattaforma Unistudium.</p>
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>La CP ritiene che i metodi di verifica delle conoscenze effettivamente utilizzati dai docenti dei CdS siano nel loro complesso: - idonei a valutare i risultati di apprendimento attesi; - in grado di distinguere i livelli di raggiungimento dei predetti risultati. Nessuno degli studenti presenti nella CP ha segnalato discrepanze tra quanto dichiarato e l'effettivo svolgimento dell'esame.</p>	
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	<p>Dall'analisi dei documenti emerge che per alcuni CdS la percentuale di esami sostenuti dagli iscritti al primo anno è leggermente scesa nell'ultimo anno. Questo ha portato i CdS alla modifica sia dell'ordinamento didattico che del Regolamento, la cui efficacia potrà essere valutata nel medio-lungo periodo. La CP ritiene che i CdS sono attenti alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali: per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, i CdS d'intesa con il Dipartimento hanno concorso a organizzare e/o partecipare a numerose iniziative e/o incontri dedicati agli studenti, laureandi e neo-laureati. I CdS non segnalano alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari, per condividere eventuali interventi correttivi. La CP ha condiviso l'adeguamento dell'intera offerta formativa dei CdS a partire dal corrente A.A. 2020-2021.</p>	<p>La CP raccomanda di: - prendere in carico le indicazioni riportate nelle Relazioni annuali, inserendo un apposito punto all'odg nei Consigli; - di trattare in maniera specifica gli interventi correttivi proposti nei rapporti di Riesame ciclico, inserendo un apposito punto all'odg nei Consigli. La CP apprezza la collaborazione dimostrata dal Direttore del Dipartimento, ma chiede al Presidio della Qualità che per il prossimo anno accademico il Presidente della CP sia autorizzato ad accedere direttamente ai commenti liberi degli studenti.</p>

<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>La CP ha verificato che le informazioni sul CdS presenti sul sito dell'Ateneo e del Dipartimento sono disponibili, precise, complete e aggiornate. Tutte le schede degli insegnamenti sono state correttamente riportate nel Portale di Ateneo e contengono informazioni complete e coerenti con quanto riportato nella SUA-CdS.</p>	<p>La CP raccomanda al Presidente del CdS di contattare la Ripartizione Didattica per rimuovere dalla pagina Insegnamenti le attività didattiche diverse dagli insegnamenti curriculari allo scopo di presentare un elenco più sintetico e snello.</p>
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>La CP ritiene che i commenti liberi degli studenti siano fondamentali per il miglioramento della qualità dei corsi di studio, in quanto completano quanto emerge dai dati del questionario. A tal proposito la CP raccomanda ai Presidenti dei CdS di sensibilizzare gli studenti, soprattutto attraverso i tutor e i loro rappresentanti, dell'importanza di una compilazione corretta e puntuale del campo "Commenti Liberi".</p> <p>La CP indica le principali indicazioni che emergono dai commenti liberi degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mettere a disposizione in anticipo il materiale didattico su UNISTUDIUM; - migliorare la chiarezza espositiva e le presentazioni ppt per le lezioni online; - rispettare gli orari delle lezioni, equilibrandone gli orari al fine di consentire agli studenti lo studio personale; - migliorare l'equipaggiamento hardware di alcune aule; - effettuare più ore di esercitazioni (laboratori e uscite studio), riproponendone la frequenza anche dopo l'emergenza sanitaria in quanto ritenuti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi; - diversificare per CdS le date degli appelli di esame. 	

Dipartimento di Scienze Farmaceutiche

Informazioni generali

Dipartimento: **Scienze Farmaceutiche**

Coordinatore: **Prof.ssa Morena Nocchetti**

Numero Componenti da Regolamento: **5 docenti + 5 studenti**

Numero componenti effettivi: **5 docenti + 5 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **2 Farmacia**

2 Chimica e tecnologia farmaceutiche

1 Scienze della alimentazione e nutrizione umana

Sedute: **3**

CdS: 4

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
LM-9	Biotechnologie farmaceutiche	Perugia	Francesca Fallarino
LM-13	Farmacia	Perugia	Maria Carla Marcotullio
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	Perugia	Oriana Tabarrini
LM-61	Scienze della alimentazione e nutrizione umana	Perugia	Lina Cossignani

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	La CP ritiene che sia maggiore la consapevolezza dell'importanza della compilazione dei questionari della valutazione della didattica anche grazie alle iniziative di Ateneo che hanno contribuito efficacemente a sensibilizzare gli studenti.	La CP ritiene opportuno: - ribadire che la compilazione dei questionari debba essere effettuata a ridosso della fine delle lezioni, ponendo un limite di tempo per la compilazione a una settimana-dieci giorni dopo la fine delle lezioni di ciascun semestre; - garantire figure di supporto didattico (tutor) e attivazione di corsi propedeutici per le discipline di base; - migliorare ulteriormente il coordinamento tra i diversi insegnamenti con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni di argomenti trattati.
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI	Buoni, ma migliorabili i risultati raggiunti in relazione alla condivisione del materiale didattico mediante la piattaforma Unistudium. Negli ultimi due anni, alcuni lavori di restauro hanno permesso il miglioramento di	La CP auspica che: - all'inizio del corso, tutti i docenti concordino con gli studenti i mezzi di condivisione del materiale didattico, utilizzando quanto più possibile la piattaforma Unistudium;

<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO</p>	<p>alcune aule. Rimane la criticità delle strutture adiacenti alle aule, frequentate dagli studenti durante gli intervalli tra una lezione e l'altra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - si continui nell'azione di ammodernamento delle aule esistenti e di utilizzo dell'informatizzazione acquisita nel periodo covid come arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa; - si valuti attentamente la scelta delle aule a seconda della numerosità degli studenti.
<p>C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Tutte le schede insegnamento risultano dettagliate per quanto riguarda le modalità di valutazione e i risultati di apprendimento attesi. Nel secondo semestre, causa covid-19, numerosi corsi sono stati costretti a modificare le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate per l'impossibilità di svolgere esami scritti in presenza.</p>	
<p>D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</p>	<p>I CdS e la CP collaborano efficacemente nell'ambito dell'AQ. La CP si ritiene globalmente soddisfatta della risposta che i Consigli dei CdS e il Consiglio di Dipartimento hanno fornito e per come gli stessi hanno preso in carico, e calendarizzate le criticità emerse nelle precedenti relazioni. I CdS mantengono quanto più coerenti possibile l'offerta formativa proposta con la domanda di formazione attraverso i contatti col mondo del lavoro e sulla base di riscontri occupazionali dei suoi laureati a breve e lungo termine. In questo ambito la CP ha permesso negli anni passati di mettere in rilievo criticità organizzative che poi sono state risolte. Molto utile è risultato il questionario predisposto per raccogliere le opinioni di tutor di enti e imprese che hanno ospitato gli studenti</p>	

	<p>per conoscere le loro opinioni sulle competenze trasversali e tecnico-professionali attese.</p> <p>Nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, la CP ha suggerito ad un CdS una modifica di regolamento didattico in relazione all'anticipazione di un insegnamento.</p>	
<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>Le informazioni disponibili nel sito web dei CdS sono aggiornate. Interventi di miglioramento sono periodicamente in atto sulla struttura e fruibilità del sito web.</p> <p>Tutte le schede insegnamento sono compilate in modo adeguato e sono visibili nel Portale di Ateneo coerentemente con le medesime informazioni della SUA-CdS.</p>	
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>La CP segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esigenza di un piano generale di rivitalizzazione del polo didattico di Via del Giochetto, facendo notare che a fronte di innumerevoli ambienti vuoti, le aule studio e gli spazi ricreativi/ristorativi comuni esistenti sono largamente insufficienti dato il gran numero di studenti che insistono in quel polo didattico; - l'assenza di spazi idonei adibiti alla ricettività degli studenti nella sezione del Dipartimento di San Costanzo. 	

Dipartimento di Scienze politiche

Informazioni generali

Dipartimento: **Scienze politiche**

Coordinatore: **Prof. Massimo Cerulo**

Numero Componenti da Regolamento: **3 docenti + 3 studenti**

Numero componenti effettivi: **3 docenti + 3 studenti**

Rappresentatività degli studenti: **2 Scienze politiche e relazioni internazionali
1 Servizio sociale**

Sedute: **5**

CdS: 7

Classe	CdS	Sede	Presidente/Coordinatore
L-20	Scienze della comunicazione	Perugia	Marco Mazzoni
L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	Perugia	Enrico Carloni
L-39	Servizio sociale	Perugia	Giuseppina Pacilli
LM-52	Relazioni internazionali	Perugia	Luca Pieroni
LM-59	Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	Perugia	Marco Mazzoni
LM-62 & LM-63	Politica, amministrazione, territorio	Perugia	Enrico Carloni
LM-87	Politiche e servizi sociali	Perugia	Giuseppina Pacilli

Monitoraggio dei Quadri

Quadri ANVUR	Analisi	Proposte
A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	<p>La CP ritiene che la riacquisizione dei diritti di vista da parte del Coordinatore della CP e la possibilità di valutazione degli insegnamenti da parte di studenti provenienti da percorsi curriculari diversi hanno consentito un importante miglioramento della valutazione della qualità dei CdS.</p> <p>La CP rileva in generale un buon incremento del numero dei questionari raccolti e il superamento parziale delle criticità sollevate dalla precedente relazione.</p>	<p>La CP propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estendere la possibilità di consultazione delle valutazioni per singolo insegnamento a tutti i membri-docenti della CP; - incentivare ulteriormente la conoscenza da parte degli studenti delle corrette modalità di redazione dei questionari e del loro utilizzo (anche con un eventuale seminario "obbligatorio", cui far corrispondere l'attribuzione di CFU, se del caso), sensibilizzando ulteriormente i singoli docenti a ricordare più volte agli studenti, nel corso dell'insegnamento,

		l'importanza di una compilazione corretta e completa dei questionari.
B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	In base alle risposte ottenute dai questionari i materiali e gli ausili didattici - migliorati anche grazie ai finanziamenti inerenti al Dipartimento di eccellenza e al completamento di alcuni lavori di ammodernamento tecnologico delle sale didattiche - risultano ben adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le aule e le attrezzature risultano sufficientemente adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento, seppure si registri un lieve peggioramento nelle valutazioni forse dovuto ai lavori di ristrutturazione di diverse aule.	La CP suggerisce di: <ul style="list-style-type: none"> - continuare nel processo di rinnovamento tecnologico di tutte le aule del Dipartimento; - attuare un processo di "accorpamento" dei diversi plessi-aule del Dipartimento, al fine di evitare una dispersione di studenti e docenti tra aule situate lontane tra loro, poco segnalate o condivise con altri Dipartimenti; - procedere a lavori di climatizzazione estiva e invernale delle aule e delle sale comuni e, soprattutto, di ristrutturazione dei servizi igienici.
C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti in modo adeguato e si rivelano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati. Si evince dunque una coerenza complessiva con quanto programmato e dichiarato dai singoli docenti.	La CP suggerisce di continuare a sensibilizzare i docenti ad esporre nel modo più chiaro possibile le modalità di valutazione dell'apprendimento, sia nei programmi sia durante le lezioni e di focalizzare l'attenzione su qualche insegnamento la cui valutazione sulla chiarezza delle modalità di esame risulta essere notevolmente inferiore alla media.
D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	La CP rileva che l'azione dei CdS risulta attenta e mirata a prendere in considerazione le criticità emerse dall'analisi dei dati di monitoraggio in una prospettiva di costante miglioramento. Nel complesso tutti i CdS hanno preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP. Nel complesso risultano apprezzabili, per quanto sempre suscettibili di ulteriori miglioramenti, le iniziative di avvicinamento al mercato del lavoro portate nel campo	La CP evidenzia alcune criticità ricorrenti emerse dai questionari a cui dovranno seguire azioni correttive: <ul style="list-style-type: none"> - alleggerire il carico didattico complessivo; - inserire prove d'esame intermedie; - coordinare meglio gli argomenti trattati tra i diversi insegnamenti; - alleggerire il carico didattico complessivo e di fornire in anticipo il materiale didattico.

	<p>dell'orientamento e del placement.</p> <p>Alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, la CP non ritiene di dover suggerire specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS.</p>	
<p>E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</p>	<p>Le informazioni relative ai CdS sono disponibili e aggiornate nelle pagine web di riferimento. La CP segnala un servizio di informazione veicolato sui principali social media che risulta puntuale e preciso. Le schede di insegnamento appaiono sempre più complete e dettagliate, sia nella parte in lingua italiana che in quella in lingua inglese che risultano coerenti/corrispondenti con le medesime informazioni presenti nella SUA-CdS.</p>	<p>LA CP suggerisce di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare con attenzione l'organizzazione dei tirocini, alla luce di una valutazione media, che emerge dai questionari, inferiore rispetto a quelle emerse dagli altri quesiti - tenendo presente, tuttavia, le criticità generate dalla pandemia - suggerendo il coinvolgimento degli studenti che hanno già effettuato il tirocinio e un parziale aumento delle ore; - sensibilizzare i docenti affinché possa migliorare il coordinamento tra insegnamenti simili, anche in termini di programmazione e di offerta, possibilmente in anticipo, del materiale didattico; - effettuare un monitoraggio, a inizio insegnamento, sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti; - prestare particolare attenzione alla presenza dei docenti titolari in aula.
<p>F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>La CP chiede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - permettere a tutti i membri della CP l'accesso alla consultazione delle valutazioni per singolo insegnamento, al momento consentito esclusivamente al Coordinatore; - monitorare attentamente i nuovi insegnamenti inseriti nell'offerta didattica e la loro attrattività, anche ricorrendo a indagini e questionari e, soprattutto, approfittando delle competenze di analisi sociale presenti nel Dipartimento, sia con riferimento ai corsi triennali che magistrali; - revisionare le modalità di redazione della relazione annuale, semplificandone la struttura. Si raccomanda l'utilizzo di soluzioni informatiche che consentano di evitare di dover riempire ex novo, tutti gli anni e per tutti i corsi, le numerose sezioni della relazione (potrebbero facilmente trovarsi soluzioni per trasferire di default i contenuti su tutte le schede dei diversi corsi, sulle quali poi intervenire con modifiche). - aggiornare l'elenco degli enti presso cui è possibile praticare il tirocinio, fornendo l'opportunità di svolgerlo in contesti 	

	<p>socio-professionali che operano maggiormente su criticità contemporanee;</p> <ul style="list-style-type: none">- garantire che la rappresentanza studentesca in CP sia quanto più possibile omogenea nella rappresentazione dei diversi CdS (al momento, infatti, i quattro CdS magistrali e il CdS di Scienze della comunicazione risultano senza rappresentanza studentesca). <p>I rappresentanti degli studenti chiedono di riconsiderare la possibilità di registrare le lezioni, tenuto soprattutto conto dello stato emergenziale in corso.</p>
--	--

Appendice - Format Relazione annuale CP anno 2020

Quadro A

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Indicazioni e riferimenti operativi A1 e A2 Documenti del CdS (Verbali, Riesami, ecc...) Relazioni, verbali CP Linee guida per l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti sulla didattica	
	Analisi	Proposte (che la CP intende sottoporre o attuare per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi)
A1 Formulare proposte sulla modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti		
A2 Indicare se le eventuali criticità emergenti dai questionari sono state tradotte in interventi correttivi dal CdS		

Quadro B

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Indicazioni e riferimenti operativi B1 Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 19-20) consultabili su: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg Quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" SUA-CdS Sez. Qualità – Quadro B6 B2 SUA-CdS Sez. Qualità – Quadro B4 Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 19-20) consultabili su: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg Quesito D15 "Le aule sono adeguate per lo svolgimento delle attività didattiche?"	
	Analisi	Proposte (che la CP intende sottoporre o attuare per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi)
B1 I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?		

B2 Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?		
---	--	--

Quadro C

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Indicazioni e riferimenti operativi C1, C2, C3 Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 19-20) consultabili su: https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipg Quesito D4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" Eventuali rilevazioni condotte dai CdS, segnalazioni o suggerimenti provenienti dagli studenti SUA-CdS Sez. Qualità – Quadro A4.b, B1, B6 Schede insegnamento presenti nel Portale Ateneo Offerta formativa Sito web del CdS	
	Analisi	Proposte (che la CP intende sottoporre o attuare per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi)
C1 Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti e, se sì, sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?		
C2 Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate?		
C3 Sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione e, se sì, sono state prese in considerazione dal CdS?		

Quadro D

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Indicazioni e riferimenti operativi D1-D9 SUA-CdS Sez. Qualità - Quadri A, C, D Scheda di Monitoraggio annuale	

	<p>Riesame ciclico</p> <p>Relazione annuale CP precedente</p> <p>Verbali Consiglio CdS/Dipartimento e altra documentazione</p> <p>Dati AlmaLaurea consultabili su http://www.almalaurea.it/lau</p> <p>Sito web CdS</p>	
	Analisi	Proposte (che la CP intende sottoporre o attuare per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi)
D1 Il CdS ha preso in esame i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale?		
D2 Al Monitoraggio annuale conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?		
D3 Al Riesame ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?		
D4 Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni? Con quali esiti?		
D5 Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Ci sono stati eventuali contributi di miglioramento da parte della CP?		
D6 Il CdS segnala alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari, per condividere eventuali interventi correttivi?		
D7 La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS? Se sì, quali?		
D8 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili?		
D9 In sintesi, il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività?		

Quadro E

Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Indicazioni e riferimenti operativi E1, E2, E3 Pagine web del CdS Pagine web di Ateneo relative ai CdS (http://www.unipg.it/didattica/offerta-formativa) Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 19-20) consultabili su: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg Quesito D9 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?" SUA-CdS Sez. Qualità - Quadri A,B, Sez. Amministrazione	
	Analisi	Proposte (che la CP intende sottoporre o attuare per migliorare eventuali criticità emerse dall'analisi)
E1 Le informazioni relative al CdS sono disponibili ed aggiornate sul web?		
E2 Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete?		
E3 Vi è coerenza/corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento e le medesime informazioni della SUA-CdS?		

Quadro F

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento Campo libero svincolato dai precisi quadri presenti in modo da lasciare la libertà alla Commissione paritetica di esprimere valutazioni anche trasversali non inseribili nei quadri sopra definiti.